

suva

2022

Rapporto di gestione

3	Fatti e cifre
4	Rassegna
9	La Suva in breve
12	Relazione annuale
27	Corporate governance
37	Conto annuale
84	Indirizzi e impressum

Fatti e cifre

134 760

Aziende assicurate
Anno precedente: 132 840

2 182 000

Persone assicurate occupate
a tempo pieno
Anno precedente: 2 096 000

493 600

Infortuni sul lavoro, malattie
professionali e infortuni
nel tempo libero registrati
Anno precedente: 450 000

4,36 mia.
di franchi

Prestazioni assicurative erogate
Anno precedente: 4,32 mia. di franchi

4506

Totale dipendenti
Suva 3416 (anno precedente: 3338)
Cliniche Suva 1090
(anno precedente: 1102)

824 mio.
di franchi

Eccedenze assegnate agli
assicurati nel 2023

A CHI È RIVOLTO IL NOSTRO IMPEGNO?

Il 2022 si è contraddistinto per l'introduzione di nuove strutture e della nuova gestione dei casi. Tutto questo ha richiesto all'inizio molte energie, ma i nostri sforzi sono stati ripagati: adesso possiamo non solo agire in modo ancor più efficiente ed efficace ma anche, e soprattutto, orientarci meglio alle esigenze dei nostri clienti. Questi ultimi infatti sono al centro delle nostre riflessioni e azioni ed è proprio a loro che rivolgiamo il nostro convinto impegno quotidiano.

Rassegna

Gentili signore,
egregi signori,

Il 2022 è stato un anno impegnativo per la Suva e il suo personale. Abbiamo iniziato l'anno introducendo nuove strutture e applicando le misure nell'ambito del progetto Structuro che hanno interessato direttamente 1800 collaboratrici e collaboratori. Così facendo abbiamo raggiunto un importante traguardo nella realizzazione della strategia «avance» e, per il successo del progetto, non possiamo che ringraziare i molti dipendenti che hanno dato il loro contributo.

La verifica della strategia effettuata la scorsa primavera ha mostrato come la Suva sia sulla buona strada: gli obiettivi 2021 sono stati raggiunti se non, addirittura, superati. Nonostante questo buon risultato dovremo continuare a impegnarci per raggiungere gli obiettivi strategici a lungo termine. A giugno 2022 il Consiglio della Suva ha dato avvio al periodo strategico 2022-2027 e ha dato l'approvazione per «avance»-plus. Questa strategia, leggermente rielaborata, si basa su quella in vigore fino ad ora e punta a concludere con successo le trasformazioni in atto. Inoltre abbiamo esaminato la nostra strategia di prevenzione e apportato qualche modifica agli obiettivi a lungo termine.

Nel 2022 la Suva ha conseguito un risultato di esercizio negativo con una perdita di 152 milioni di franchi. Il motivo principale è da ricercarsi nel difficile anno borsistico che ha portato a una performance di investimento negativa. Il conto rischi così come il conto spese di gestione hanno conseguito risultati positivi come negli anni precedenti. La Suva continua a poggiare su solide basi finanziarie ed è in grado di assolvere a tutti i suoi impegni a breve e a lungo termine.

Nonostante l'incertezza sui mercati finanziari, la Suva guarda con fiducia al futuro. Il rialzo dei tassi rende più allettanti le classi di investimento sicure e rafforza la situazione finanziaria nel medio termine. Inoltre il rischio di infortuni sul lavoro si abbassa lentamente ma in modo costante da anni permettendo, così, alle aziende assicurate di beneficiare di una tendenziale riduzione dei premi assicurativi.

Per quanto riguarda la nostra responsabilità sociale, stiamo lavorando per rendere la Suva un'azienda a impatto zero sul clima entro il 2050. Nell'anno in esame, il Consiglio della Suva ha approvato la seconda parte della strategia climatica per gli investimenti di capitale. Per il portafoglio immobiliare è stato già sviluppato un percorso di riduzione delle emissioni fino al loro azzeramento.

Dal 1° gennaio 2022 le persone che beneficiano di una rendita AI e che prendono parte a provvedimenti di integrazione sono assicurate contro gli infortuni nel ramo assicurativo AINF AI della Suva, indipendente e autofinanziato. Il Parlamento federale ha conferito questo mandato alla Suva a seguito di un adattamento di legge, ribadendo la propria fiducia nei confronti della nostra istituzione.

Nuove strutture

Nell'ambito del progetto Structuro abbiamo riorganizzato alcune parti dell'azienda e in particolare le agenzie. Per molti dipendenti questa ristrutturazione ha comportato grandi cambiamenti lavorativi. Abbiamo riorganizzato i processi nella gestione dei clienti e partner nonché nell'elaborazione dei casi e dovuto quindi apportare numerosi adattamenti nell'ambito della tecnologia dell'informazione. I quadri direttivi, supportati dai responsabili HR, si sono spesi molto nel preparare sia se stessi sia i loro dipendenti a questi compiti che, in parte, erano totalmente nuovi. Questi sforzi hanno dato i loro frutti: dopo il go live di inizio anno, svoltosi senza intoppi, a fine marzo abbiamo potuto concludere formalmente il progetto Structuro. Siamo molto orgogliosi di questo successo e ringraziamo tutte le persone responsabili dell'organizzazione di progetto per il loro eccellente lavoro, nonché tutto il team Suva che ha vissuto in prima persona questa riorganizzazione. Grazie a questa nuova struttura, la Suva può adempiere ancor meglio al suo mandato di prestazione nei confronti dei suoi clienti.

La nuova gestione dei casi

All'inizio dell'anno in esame, l'introduzione capillare della nuova gestione dei casi smartCare e l'aumento degli infortuni hanno portato a un temporaneo aumento dei lavori arretrati. In seguito però, grazie a misure organizzative e ad ulteriori automatizzazioni, siamo riusciti a stabilizzare e migliorare la situazione. Dopo la fase introduttiva abbiamo potuto notare i vantaggi della nuova gestione dei casi digitalizzata: già nel mese di luglio è stato possibile gestire in modo automatizzato gran parte dei pagamenti delle indennità giornaliere mentre, grazie a ulteriori miglioramenti tecnici, alla fine dell'anno siamo riusciti a elaborare in maniera automatizzata i quattro quinti di tutti i conteggi delle indennità giornaliere.

Sempre più digitali

Continueremo a sviluppare costantemente la gestione dei casi per ridurre i costi delle prestazioni e garantire sempre più vantaggi ai clienti. Investiamo nei canali digitali per i clienti anche in altri settori, ad esempio in quello delle informazioni automatizzate e delle offerte self service come il portale clienti e degli infortunati o il nostro sito web. Quest'ultimo è stato lanciato a ottobre 2022 in una veste tutta nuova e, al contempo, sono state apportate importanti novità nel portale clienti «mySuva». In questo modo, grazie al servizio online «Panoramica dei premi», le nostre aziende assicurate hanno a disposizione tutte le informazioni importanti relative ai premi.

«Mi fa molto piacere constatare che la Suva goda di un'ottima reputazione tra i clienti e la popolazione e che sia ritenuta affidabile e competente»

— Gabriele Gendotti, presidente del Consiglio della Suva

Il risultato degli investimenti rispecchia il difficile anno borsistico

Nel 2022 la Suva ha conseguito una performance di investimento pari a -8,1 per cento (anno precedente: +7,5 per cento), un valore decisamente inferiore alla media di +5,2 per cento ottenuta negli ultimi dieci anni. L'andamento degli investimenti è stato caratterizzato soprattutto dai forti movimenti sui mercati finanziari globali, generati dalle tensioni geopolitiche, dall'inflazione galoppante e dal marcato aumento dei tassi che ne è conseguito. Il raro connubio formato da flessione dei corsi azionari e rialzo dei tassi di interesse ha portato a correzioni delle valutazioni sia nel comparto azionario sia in quello obbligazionario. In questo contesto hanno avuto un effetto stabilizzante gli immobili e gli investimenti alternativi.

Numero basso delle nuove rendite

Il numero ancora basso delle nuove rendite ha portato a saldi attivi della liquidazione dei casi di infortunio, che hanno influito positivamente sul conto economico globale. Per quanto riguarda le spese di gestione, le entrate provenienti dal supplemento per le spese amministrative sono aumentate di molto rispetto alle uscite, contribuendo positivamente anche in questo caso al risultato complessivo.

Vantaggi per gli assicurati

Qualora possibile, la Suva assegna le eccedenze alle sue aziende assicurate sotto forma di riduzione dei premi. Nell'anno in rassegna, i nostri assicurati hanno approfittato di riduzioni di premi per un totale di oltre 800 milioni di franchi grazie agli ottimi risultati degli investimenti degli anni passati e agli effetti straordinari dovuti alla pandemia. Questo ha portato nel 2022 a premi Suva oltremodo bassi.

Anche nel 2023 le eccedenze sui redditi da investimento degli anni precedenti, pari a circa 824 milioni di franchi, vengono assegnate agli assicurati sotto forma di riduzioni di premio. Nell'assicurazione infortuni professionali (AIP) e non professionali (AINP) questa misura si traduce in una riduzione del 20 per cento dei premi netti. Inoltre i nostri clienti approfittano di una riduzione del supplemento per le spese amministrative pari a 0,25 punti percentuali nell'AINP e a 2 punti percentuali nell'assicurazione infortuni dei disoccupati (AID). In questo modo, i premi Suva rimangono oltremodo bassi anche nel 2023.

In qualità di assicurazione sociale che non persegue scopi di lucro, dedichiamo un'attenzione particolare alla solidarietà. La Suva si autofinanzia e non gode di sussidi. Grazie ai tre pilastri prevenzione, assicurazione e riabilitazione siamo in grado di offrire premi conformi al rischio, anche in quei settori che presentano un elevato rischio di infortunio.

Più infortuni ma rischio stabile

Nel 2022 sono stati notificati alla Suva oltre 490 000 infortuni sul lavoro e nel tempo libero nonché malattie professionali. Si tratta di un valore superiore rispetto all'anno precedente ma anche rispetto al 2019, prima dello scoppio della pandemia di coronavirus. Al contempo sono aumentate sia le masse salariali assicurate che le persone assicurate. Ciò significa che il rischio di infortunio rimane pressoché invariato e stabile.

A causa del maggior numero di casi per i quali nel 2022 sono state corrisposte indennità giornaliere, i relativi costi sono aumentati del 6,5 per cento toccando quota 1,54 miliardi di franchi. Le spese di cura, invece, rimangono stabili al valore dell'anno precedente di circa 1,15 miliardi di franchi nonostante il numero maggiore di casi.

La prevenzione salva vite umane

Ogni infortunio è un infortunio di troppo. Per fortuna, le cifre relative agli infortuni nella vita lavorativa continuano a scendere da più di 100 anni: nel 2022 infatti solo un dipendente su undici ha dovuto affrontare le conseguenze di un infortunio professionale, mentre nel 1918 ciò accadeva a quasi un terzo dei lavoratori. Oltre a tecniche di lavoro e macchine più sicure, questo successo è senz'altro da attribuire anche alle attività di prevenzione.

In questo campo la Suva fornisce un contributo importante non solo mettendo a disposizione materiale informativo e moduli di prevenzione di vario genere, ma anche con il lavoro del suo personale impegnato in eventi e colloqui di consulenza presso le aziende. Per ultimo, ma non per importanza, la Suva sensibilizza costantemente l'opinione pubblica sui rischi di infortunio sul lavoro e nel tempo libero con campagne efficaci. Il nostro stand fieristico sulla campagna «Tirocinio in sicurezza», installato in occasione dei campionati delle professioni «SwissSkills», è stato particolarmente apprezzato. Così come l'evento «Un giorno in tribunale», durante il quale si è potuto assistere al dibattimento di un caso fittizio per chiarire le responsabilità a seguito di un grave infortunio. Quando ci si rende conto che il 75 per cento degli infortuni mortali potrebbe essere evitato attenendosi sempre alle regole vitali, si comprende appieno l'importanza delle nostre attività di prevenzione.

Visite aziendali

La Suva è l'organo di esecuzione responsabile dei controlli in tema di sicurezza sul lavoro. Le nostre esperte e i nostri esperti in materia visitano regolarmente le aziende, effettuano controlli e offrono loro consulenza. In tutto, nell'anno in esame, abbiamo svolto più di 24 100 visite aziendali. Inoltre, diverse aziende selezionate hanno avuto la possibilità di effettuare un'autoverifica. In questo caso, provvediamo a svolgere dei controlli a campione per verificare le indicazioni inserite dalle aziende e la corretta attuazione delle misure: l'autoverifica è stata accolta molto positivamente e nell'anno in esame è stata utilizzata da circa 9270 aziende.

Elevata soddisfazione dei clienti e immagine positiva

La Suva è la più nota assicurazione infortuni in Svizzera. Come si evince dal monitoraggio annuale dell'immagine e della reputazione, la popolazione svizzera ritiene che la Suva sia molto competente, solida, affidabile e impegnata.

Inoltre eseguiamo sondaggi dettagliati presso le aziende assicurate e le persone infortunate per valutare il loro grado di soddisfazione. In questo modo possiamo capire chiaramente come i diretti interessati valutino la qualità della nostra assistenza e dei nostri servizi e, stando al sondaggio del 2022, il loro grado di soddisfazione per entrambi i criteri rimane positivo. La soddisfazione globale, con 81 punti, si è attestata appena al di sotto dell'anno precedente, mentre per l'elaborazione dei casi sono stati raggiunti 82 punti. Siamo stati quindi valutati come «molto affidabili» e «molto impegnati».

Anche le persone infortunate risultano essere molto soddisfatte dell'assistenza e delle prestazioni del nostro personale. Abbiamo accolto con particolare entusiasmo l'elevato punteggio, di 90 su 100, con il quale è stato valutato il sostegno nella ripresa del lavoro. Il reinserimento delle persone infortunate nel mondo del lavoro rappresenta, infatti, un aspetto importante del nostro mix di prodotti che coniuga prevenzione, assicurazione e riabilitazione.

Nuova politica del personale e carenza di figure specializzate

La nuova politica del personale approvata nel 2022 è incentrata su quattro dimensioni: coesione culturale, ambiente di lavoro, organizzazione e responsabilità sociale. Con questa nuova politica, la Suva ha iniziato un viaggio culturale che la porterà a essere un datore di lavoro ancora più attrattivo e a supplire alla carenza di figure specializzate.

«Questi cambiamenti hanno richiesto molte energie, ma già oggi possiamo dire che i nostri sforzi sono stati ripagati»

— Felix Weber, presidente della Direzione e capodipartimento Clienti e partner

Maggiore collaborazione tra le cliniche di riabilitazione

Dal 1° luglio il dott. Gianni Roberto Rossi è il CEO delle due cliniche della Suva: la Rehaklinik Bellikon (RKB) e la Clinique romande de réadaptation (CRR) a Sion. In questa funzione avrà modo di rafforzare la collaborazione tra le due istituzioni e di portare avanti sia l'orientamento strategico stabilito dal Consiglio delle cliniche che il loro sviluppo organizzativo. Le singole cliniche manterranno una direzione autonoma locale.

Raggruppando le funzioni centrali e sfruttando le sinergie, la Suva punta a rafforzare ulteriormente la posizione delle cliniche all'interno del mercato svizzero della riabilitazione e a gettare le basi per far sì che in futuro si possa reagire in modo ancor migliore e veloce ai trend del settore sanitario.

Cambiamenti importanti nell'organico

Nell'anno in esame, la commissione di selezione della Commissione del Consiglio della Suva ha designato nuovi quadri direttivi. Gianni Roberto Rossi (55 anni), già CEO della Rehaklinik Bellikon da luglio 2018, ha preso le redini di entrambe le cliniche della Suva. A caratterizzare il suo profilo è l'ottima rete di relazioni di cui dispone nel settore sanitario svizzero, in particolare nel ramo della riabilitazione, e grazie alle sue doti manageriali, professionali, umane e linguistiche può abbattere facilmente le barriere comunicative.

Il giurista Martin Rüfenacht (43 anni) è stato scelto come responsabile dell'assicurazione militare, gestita dalla Suva. Con lui possiamo contare su un abile quadro direttivo dalle elevate competenze sociali. Grazie alla sue solide conoscenze in materia di processi e tariffe e alla sua pluriennale esperienza, Martin Rüfenacht possiede i requisiti ideali per gestire e sviluppare l'assicurazione militare nonché guidarla verso il futuro.

Gli sforzi sono stati ripagati

Nel 2022 il nostro personale si è speso molto per preparare al meglio la Suva alle sfide future. Questi cambiamenti hanno richiesto molte energie, ma già oggi possiamo dire che i nostri sforzi sono stati ripagati. Grazie ai nostri nuovi processi possiamo agire in modo efficiente ed efficace e, con la nuova gestione dei casi, siamo in grado di elaborare in modo più automatizzato i dossier infortuni. Anche dal punto di vista della digitalizzazione abbiamo fatto grandi passi in avanti grazie alle nuove funzioni del portale clienti.

Ma l'obiettivo più importante di questa trasformazione è stato sempre quello di rafforzare il nostro orientamento ai clienti che, con le loro esigenze, sono al centro delle nostre riflessioni e azioni. Ed è proprio a loro che rivolgiamo il nostro impegno quotidiano. Questo non passa inosservato, come dimostra l'elevato grado di soddisfazione registrato da anni nei sondaggi tra i clienti. Anche in seno alla popolazione svizzera la Suva gode di un'ottima reputazione e viene vista come un'azienda affidabile, competente e impegnata. Questo risultato ci rende molto orgogliosi e al contempo ci incoraggia a mantenere alta la nostra reputazione tramite servizi eccellenti e miglioramenti continui. Inoltre questa buona reputazione rappresenta un vantaggio nel reclutamento di collaboratrici e collaboratori competenti; aspetto, questo, da non sottovalutare in un periodo contraddistinto dalla carenza di figure specializzate.



Gabriele Gendotti,
presidente
del Consiglio della Suva



Felix Weber,
presidente
della Direzione

QUAL È LA NOSTRA PROMESSA?

La Suva è la prima assicurazione sociale della Svizzera e anche la più longeva. Non è orientata al profitto e rende conto in egual misura ai datori di lavoro e ai lavoratori. Il suo obiettivo primario è rendere sicuri il lavoro e il tempo libero, oltre che prevenire e ridurre le sofferenze dovute alle malattie professionali e agli infortuni.

La Suva in breve

La nostra sfera di attività

La Suva è una presenza importante nel panorama svizzero delle assicurazioni sociali. In quanto azienda autonoma di diritto pubblico, assicura le lavoratrici e i lavoratori contro le conseguenze di infortuni e malattie professionali nonché di infortuni nel tempo libero. La Suva si propone come interlocutore unico in tema di prevenzione, assicurazione e riabilitazione; oltre a gestire due cliniche di riabilitazione gestisce l'assicurazione militare, l'assicurazione infortuni dei disoccupati (AID) e l'assicurazione infortuni in caso di provvedimenti dell'AI (AINF AI).

Assicuriamo un lavoratore su due

Le nostre collaboratrici e i nostri collaboratori assistono circa 135 000 imprese – con oltre due milioni di occupati a tempo pieno assicurati – negli ambiti prevenzione, riabilitazione e assicurazione. Circa la metà delle persone che lavorano in Svizzera è pertanto assicurata alla Suva contro le conseguenze di infortuni sul lavoro e nel tempo libero.

Il nostro sostegno alla piazza produttiva svizzera

Sosteniamo la piazza produttiva svizzera con premi commisurati al rischio e una politica di investimento responsabile.

I premi annuali versati dalle imprese assicurate ritornano alle persone infortunate sotto forma di prestazioni assicurative. Gli assicurati hanno diritto a cure mediche per le conseguenze di un infortunio o di una malattia professionale, senza limiti di tempo o di importo. Tra le prestazioni assicurative versate dalla Suva rientrano anche prestazioni in denaro, ad esempio sotto forma di indennità giornaliera o rendite di invalidità e per i superstiti.

Dopo un infortunio e le relative cure mediche, i nostri collaboratori si occupano della riabilitazione e del reinserimento professionale degli infortunati. Gestiamo inoltre due cliniche di riabilitazione a Bellikon e Sion, in cui accompagniamo le persone che hanno subito un grave infortunio lungo il difficile percorso di guarigione.

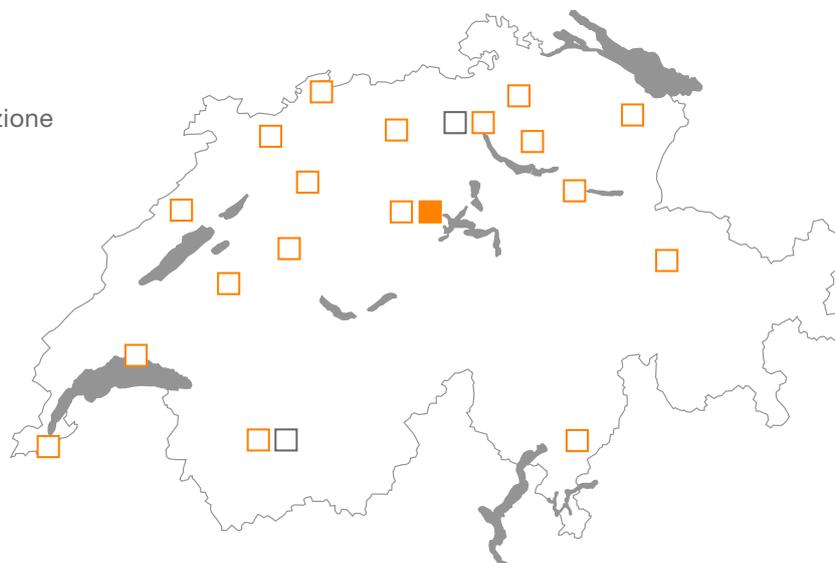
Non aiutiamo solo dopo un infortunio o in caso di malattia professionale: in quanto organo di esecuzione della Confederazione forniamo consulenza alle aziende in merito alla sicurezza sul lavoro e alla tutela della salute, e controlliamo l'attuazione. I nostri programmi di prevenzione dedicati alla sicurezza sul lavoro e nel tempo libero sono mirati a evitare gli infortuni e le malattie professionali. Nel contempo favoriscono la cultura della sicurezza in azienda, sensibilizzano sui pericoli e promuovono il senso di responsabilità individuale. Da oltre 100 anni contribuiamo così al rafforzamento della piazza produttiva svizzera.

Cosa ci contraddistingue

La Suva è gestita dalle parti sociali, provvede al proprio finanziamento e non beneficia di fondi pubblici. Gli utili ritornano agli assicurati sotto forma di riduzioni di premio.

Radicata in Svizzera

- Sede principale
- Sede di agenzia
- Clinica di riabilitazione



Il modello Suva I quattro pilastri



La Suva è più che un'assicurazione perché coniuga prevenzione, assicurazione e riabilitazione.



Gli utili della Suva ritornano agli assicurati sotto forma di riduzioni di premio.



La Suva si autofinanzia e non gode di sussidi.



La Suva è gestita dalle parti sociali: i rappresentanti dei datori di lavoro, dei lavoratori e della Confederazione siedono nel Consiglio della Suva. Questa composizione paritetica permette di trovare soluzioni condivise ed efficaci.

SIAMO TROPPO PUNTIGLIOSI?

Sì, siamo puntigliosi. E per un buon motivo, perché ridurre gli infortuni e le malattie professionali significa risparmiare inutili sofferenze. Per questo, il nostro personale affianca le aziende con servizi di consulenza e controlla che queste rispettino le disposizioni di legge in materia di sicurezza e tutela della salute. Inoltre, ogni franco investito nella prevenzione produce un valore più che doppio.

Tutela della salute

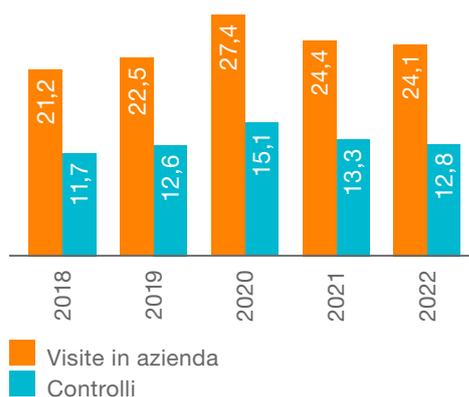
La Suva elabora e valuta i risultati automaticamente e, in base al potenziale di prevenzione rilevato, comunica alle rispettive aziende in modo mirato quali misure devono essere applicate per migliorare la sicurezza sul lavoro ed entro quando questo deve avvenire. Nel 2022, a seguito delle risposte al questionario di autoverifica, sono state emanate misure che hanno riguardato il 51,4 per cento delle aziende partecipanti, che in seguito possono notificare l'avvenuta attuazione di tali misure direttamente online.

Le autoverifiche rappresentano un'integrazione importante alle visite e ai controlli ordinari in azienda. Le esperienze sono risultate positive e le autoverifiche hanno riscontrato un ampio consenso.

Altre informazioni sulle nostre attività di esecuzione sono disponibili nella [relazione annuale CFSL](#).

Attività di esecuzione

Numero in migliaia



Sicurezza sul lavoro: controlli in azienda e autoverifica

Le esperte e gli esperti in sicurezza della Suva controllano e offrono consulenza alle aziende di diversi settori, concentrandosi su quelle che presentano un numero di infortuni superiore alla media del settore e quindi un potenziale di prevenzione notevole. Oltre ai comuni controlli di sistema, del posto di lavoro e tecnici, la Suva svolge anche altre attività come accertamenti di casi di infortunio, verifica delle autorizzazioni di deroga e riconoscimento di personale esperto del settore gruistico e delle ditte specializzate in bonifiche da amianto.

Nel 2022 gli esperti in prevenzione della Suva hanno effettuato circa 24 100 visite aziendali e 12 800 controlli (di cui 1530 controlli di sistema MSSSL).

Inoltre, grazie allo strumento di autoverifica digitale, la Suva ha ampliato ulteriormente il raggio di azione dell'esecuzione. La selezione delle aziende che possono svolgere l'autoverifica rispondendo a una serie di domande sui pericoli principali avviene in modo sistematico sulla base di precisi criteri. Nell'anno in esame, il tasso di risposta dei questionari compilati si attesta all'87 per cento (contro l'88 per cento dell'anno precedente). In totale sono state invitate 10 660 aziende a partecipare all'autoverifica (9520 nell'anno precedente).

Tutela della salute: sviluppo di progetti nel campo dell'ergonomia

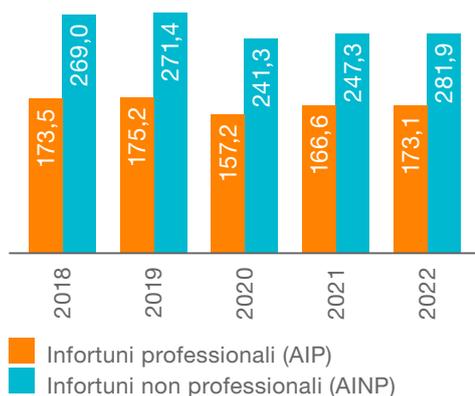
In Svizzera una parte significativa delle malattie correlate al lavoro riguarda l'apparato locomotore. Per questo, nell'ambito del programma di prevenzione 2020+, la Suva ha definito come tema prioritario il «Sovraccarico biomeccanico» e compiuto progressi su vari fronti nel corso dell'anno in esame. Nel sottoprogetto «Movimentazione intelligente di persone a mobilità ridotta», la Suva ha rafforzato la collaborazione con associazioni e aziende del settore sanitario.

Un altro sottoprogetto ha invece interessato il settore della fornitura di bevande, per il quale abbiamo elaborato nuove proposte di prevenzione grazie alle informazioni emerse durante le visite aziendali.

Nel terzo sottoprogetto abbiamo elaborato un pacchetto di misure per migliorare l'ergonomia sui cantieri. Il progetto comune «OptiBau» è stato lanciato congiuntamente dalle associazioni dei datori di lavoro delle imprese di finitura, dalla SECO, dalla Suva nonché dall'Unia e verrà messo in pratica nei prossimi anni.

Infortuni

Casi riconosciuti in migliaia



Visite profilattiche in medicina del lavoro

Nel periodo in analisi, abbiamo svolto 39 000 visite di medicina del lavoro nell'ambito del nostro mandato per la diagnosi precoce e la prevenzione di malattie professionali. Alla fine dell'anno circa 16 000 aziende e 109 000 dipendenti con un elevato rischio di esposizione sono stati assoggettati almeno a un programma di prevenzione nel settore della medicina del lavoro.

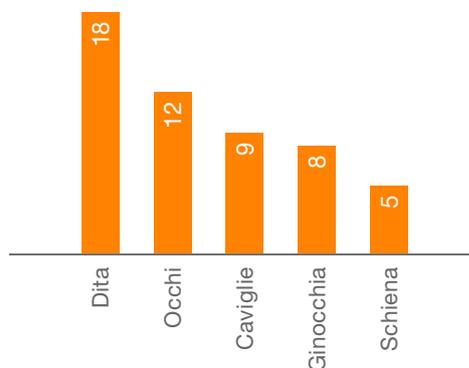
In Svizzera, l'epitelioma può essere riconosciuto come malattia professionale. Per agevolare la diagnosi precoce, la Suva ha dato il via a un programma di visite profilattiche che ha interessato determinati lavori con un'elevata esposizione alla luce solare. I primi risultati sono stati ottenuti durante una fase pilota nel 2022. Oltre al progetto pilota nel settore edile, a fine anno è iniziata la preparazione di una seconda fase pilota in collaborazione con le associazioni professionali JardinSuisse e Involucro edilizio svizzera. www.suva.ch/sole

Le persone che lavorano nel settore dell'acconciatura sono particolarmente colpite da eczemi di natura professionale che spesso le costringono a cambiare lavoro. I problemi cutanei si manifestano già nelle prime fasi della carriera. Per questo stiamo sviluppando un esame profilattico sotto forma di questionario elettronico da sottoporre alle apprendiste e gli apprendisti del settore e, in caso di anomalie, pianifichiamo in modo mirato visite mediche e consulenze sulla protezione della pelle. Nel 2022 tre scuole professionali hanno aderito al progetto pilota.

www.suva.ch/protezione-pelle

Le cinque parti del corpo più soggette a infortunio

Infortuni professionali notificati nel 2022 in %



Anche nel 2022, le parti del corpo più colpite in caso di infortunio sono state le dita e gli occhi.

Proposte e consulenza in materia di prevenzione

Durante l'anno in esame la consulenza in prevenzione ha beneficiato di un marcato effetto di recupero, poiché le aziende hanno dimostrato un crescente interesse nei confronti dei servizi di prevenzione su base volontaria. Il numero dei moduli svolti è quasi raddoppiato rispetto all'anno precedente (2021: 490 moduli; 2022: 814 moduli).

L'offerta formativa e di consulenza nell'ambito della gestione delle assenze è stata ampliata, da un lato, con diverse nuove proposte e, dall'altro, mediante una più stretta collaborazione con le associazioni che si occupano della tematica.

Degno di nota anche l'andamento della Suva Safety App (SSA), con la quale aiutiamo le aziende a registrare elettronicamente le situazioni e i comportamenti non sicuri nonché a definire le relative misure. Ogni anno vengono svolti più di 60 000 audit tramite l'app, con un effetto positivo sulle cifre relative agli infortuni delle aziende interessate. Il software è in costante sviluppo. www.suva.ch/ssa

Campagne ed eventi

Con un processo inscenato in modo realistico, la Suva ha voluto sensibilizzare i partecipanti sugli obblighi inerenti alla sicurezza sul lavoro e sulle possibili conseguenze di un infortunio. Questa serie di eventi, «Un giorno in tribunale», ha riscosso lo stesso successo del nostro stand fieristico durante i campionati delle professioni «SwissSkills». In quest'ultimo evento, grazie a un percorso interattivo, abbiamo voluto sensibilizzare i giovani partecipanti sui pericoli di infortunio poiché, tra le apprendiste e gli apprendisti, il rischio è quasi doppio rispetto ai lavoratori più esperti.

La campagna sul calcio è proseguita sulla scia dei messaggi dell'anno precedente. Le cinque regole del fair play e lo slogan «Non correre rischi inutili: gioca in modo leale!» puntano a ricordare agli amanti del calcio che il mancato rispetto del fair play sul campo è la causa di oltre 15 000 lesioni. Inoltre, con il progetto «Walking Football» è stato pubblicizzato un modo di giocare alternativo e meno pericoloso. www.suva.ch/calcio

Anche la campagna dedicata agli sport sulla neve si è basata sull'efficace e già noto slogan «Non sopravvalutatevi!». Wendy Holdener, ambasciatrice dell'app «Slope Track», offre preziosi consigli agli amanti degli sport sulla neve su come riscaldarsi e affrontare le discese in pista. www.suva.ch/sportneve

«Non sopravvalutatevi!» è un messaggio della campagna dedicata agli sport sulla neve.



Ogni anno si registrano 33 000 infortuni sulle piste.

«Mi fa molto piacere constatare che così tante aziende hanno preso consapevolezza delle proprie responsabilità avvalendosi dell'autoverifica»

— Edith Müller Loretz,
capodipartimento Tutela della salute

Nuovi moduli di prevenzione

La nostra offerta di moduli di prevenzione è stata ulteriormente sviluppata e ampliata. Con il modulo «Stile di conduzione sano» i quadri direttivi possono toccare con mano quanto uno stile di conduzione attento possa preservare e incentivare la salute del personale.

Lavorare in home office fa ormai parte della quotidianità per molte aziende. Nel nostro corso online condotto da specialisti, i dipendenti possono imparare ad allestire il posto di lavoro in modo ergonomico e a organizzare il lavoro e il tempo libero con il modulo di prevenzione «Home office: lavorare comodi al videoterminale».

Nel modulo di prevenzione «Fit for work & life», parte integrante della campagna «Tirocinio in sicurezza», i giovani partecipanti imparano a tutelare la propria sicurezza e salute con il supporto di una persona esperta e affrontano temi quali forma fisica, rischio, sonno, stress e stato d'animo. www.suva.ch/moduliperlaprevenzione

Offerta formativa: corsi di alta qualità

La certificazione eduQua 2022 rappresenta per la Suva un marchio di qualità per i suoi corsi e ne garantisce il miglioramento continuo. La nostra offerta comprende anche il nuovo corso di preparazione all'esame professionale superiore di «Specialista della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute (SLPS)» realizzato in collaborazione con Unisanté e l'Università di Zurigo. Oltre ad aver elaborato insieme un approccio di blended learning orientato alle competenze, nell'anno in esame abbiamo posto le basi per lo sviluppo futuro dei nostri corsi. lms.suva.ch

CHI BENEFICIA DEL MODELLO SUVA?

Gli assicurati, in quanto la Suva è finanziariamente autonoma e non persegue scopi di lucro. I premi vengono calcolati in modo che i costi di un determinato anno di infortunio siano interamente coperti. Per garantire le prestazioni future dovute agli infortuni che si sono già verificati, sono stati costituiti gli accantonamenti previsti dalla legge. Le eventuali eccedenze vengono restituite agli assicurati sotto forma di riduzioni di premio.

Finanze

Andamento dei premi

Nelle singole comunità di rischio abbiamo adeguato i premi netti verso l'alto o verso il basso in base all'andamento degli infortuni. Questa misura ha comportato nell'assicurazione contro gli infortuni professionali una lieve flessione del tasso di premio netto medio, che è passato dallo 0,95 per cento arrotondato della massa salariale assicurata nel 2021 allo 0,94 per cento nel 2022. Nell'assicurazione contro gli infortuni non professionali è risultato un aumento dall'1,31 per cento della massa salariale assicurata nel 2021 all'1,34 per cento nel 2022. www.suva.ch/premi

Sui premi del 2022 la Suva ha concesso nell'assicurazione contro gli infortuni professionali e non professionali una deduzione straordinaria pari al 15 per cento dei premi netti nell'ambito dell'assegnazione agli assicurati delle eccedenze sui redditi da investimento. Concretamente si tratta di 233 milioni di franchi nell'assicurazione infortuni professionali e di 334 milioni di franchi nell'assicurazione infortuni non professionali.

Nell'anno di premio 2022 i supplementi per le spese amministrative sono rimasti invariati rispetto al 2021. Nel giugno 2022 il Consiglio della Suva ha per contro deciso, per gli anni di premio a partire dal 2023, di ridurre il supplemento di 0,25 punti percentuali nell'assicurazione infortuni non professionali e di 2,0 punti percentuali nell'as-

sicurazione infortuni dei disoccupati. I supplementi per la prevenzione, stabiliti dalla Confederazione, non hanno subito alcuna modifica.

Come negli anni precedenti, anche nel 2022 le indennità di rincarico correnti sulle rendite sono state finanziate con i redditi da capitale. Per l'anno di premio 2023 il Consiglio della Suva ha deciso di procedere allo stesso modo, rinunciando di nuovo al supplemento di premio destinato a questo scopo.

Riduzione dei supplementi per pagamento rateale

Nel giugno 2022 il Consiglio federale ha deciso di adeguare i supplementi per il pagamento rateale dei premi dell'assicurazione infortuni all'attuale situazione dei tassi e di procedere a una loro marcata riduzione a partire da inizio 2023. I supplementi sono passati allo 0,25 per cento in caso di pagamento semestrale e allo 0,375 per cento in caso di pagamento trimestrale. Questa misura riduce gli oneri dei datori di lavoro. La Suva, unitamente alle assicurazioni private, è intervenuta presso la Confederazione per postulare la riduzione di questi supplementi.

Performance di investimento

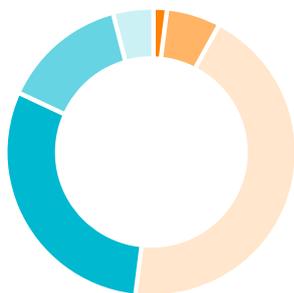
Su un patrimonio di 54,4 miliardi di franchi (stato al 31 dicembre 2022) è stata ottenuta una performance di investimento pari a -8,1 per cento, un valore decisamente inferiore alla media del 5,2 per cento realizzata nei precedenti dieci anni.

Il risultato è stato caratterizzato soprattutto dai forti movimenti sui mercati finanziari globali, generati dalle tensioni geopolitiche e dall'inflazione galoppante. Il raro connubio formato da flessione dei corsi azionari e rialzo dei tassi di interesse ha portato a correzioni delle valutazioni sia nel comparto azionario sia in quello obbligazionario. In questo contesto hanno avuto un effetto stabilizzante gli immobili, i crediti e gli investimenti alternativi.

L'attivo fisso della Suva è interamente vincolato a uno scopo specifico: esso copre in particolare gli accantonamenti previsti dalla legge per le rendite, le future spese di cura e indennità giornaliere, nonché per altre prestazioni assicurative a norma di legge derivanti da infortuni e malattie professionali che si sono già verificati. Per far fronte ai rischi tecnico-assicurativi e ai rischi di investimento la Suva dispone inoltre di una dotazione adeguata di mezzi propri, il cui valore minimo è stabilito dalla legge. www.suva.ch/strategia-di-investimento

Portafoglio di investimento

in %



Liquidità	2,0
Obbligazioni statali	6,0
Crediti e obbligazioni societarie	44,0
Azioni	30,0
Immobili (incl. fondi)	14,0
Altri	4,0

Immobili

La Suva investe in tutto il territorio svizzero e amplia continuamente il patrimonio immobiliare in una prospettiva di lungo respiro. La nostra strategia immobiliare contempla sistematicamente le tre dimensioni società, economia e ambiente, in modo da assicurare a lungo termine la competitività e la conservazione del valore in questo settore. Anticipiamo gli sviluppi dei mercati e le esigenze dei clienti. I nostri edifici sono progettati con particolare riguardo al risparmio di risorse, oltre che in base a criteri di efficienza energetica e di lungimiranza.

Il portafoglio comprende immobili a uso residenziale, ufficio, retail, commerciale e logistico. Nel periodo in rassegna il valore complessivo del portafoglio è aumentato di 378 milioni di franchi a quota 6,438 miliardi, a cui si aggiungono edifici in costruzione per un importo di 442 milioni di franchi. I proventi locativi teorici sono ammontati a 288 milioni di franchi. www.suva.ch/immobili

Andamento del tasso di interesse tecnico

Il tasso di interesse tecnico stabilisce la remunerazione dei capitali di copertura delle rendite e quindi il contributo fornito dai redditi da investimento al finanziamento delle rendite. È fissato dal Dipartimento federale dell'interno (DFI) e vale per tutti gli assicuratori contro gli infortuni.

Il 1° gennaio 2022 il tasso di interesse tecnico è sceso dall'1,5 per cento all'1,0 per cento. La riduzione ha richiesto nel bilancio a fine 2022 un rafforzamento dei capitali di copertura per un ammontare di 2,1 miliardi di franchi. Questi costi sono stati prefinanziati con la chiusura dell'esercizio 2019 ed erano già incorporati negli accantonamenti per prestazioni di lungo periodo a fine 2021.

Eccedenze dovute al Covid-19

Nel 2022 le misure volte a contenere la pandemia di Covid-19 non hanno provocato restrizioni significative alla vita lavorativa e all'attività nel tempo libero. L'andamento infortunistico è tornato ai valori normali, circostanza che anche nel 2022, come già nel 2021, non ha portato alla formazione di eccedenze straordinarie dovute al Covid-19.

Come deciso dal Consiglio della Suva nel giugno 2021, le eccedenze risalenti al 2020 sono state assegnate agli assicurati sotto forma di riduzioni sui premi per il 2022. L'accantonamento di 253 milioni di franchi costituito a tale scopo è stato sciolto a fine 2022.

«Nel 2022 i nostri assicurati beneficiano di premi oltremodo bassi grazie al fatto di aver loro assegnato le eccedenze sui redditi da investimento e quelle dovute alla pandemia»

— Hubert Niggli, capodipartimento Finanze e informatica

Accantonamenti e mezzi propri a tutela di assicurati e aziende

In caso di infortunio o malattia professionale la Suva fornisce le prestazioni stabilite dalla legge. Il legislatore vuole che le generazioni future non debbano sopportare le conseguenze degli infortuni e delle malattie professionali del passato. Per questo tutte le prestazioni future derivanti dai casi di infortunio e di malattia professionale che si sono già verificati devono essere coperte da accantonamenti. Non è consentito destinare i premi futuri al finanziamento degli infortuni che si sono verificati in passato.

Accantonamenti per prestazioni di breve periodo. Mentre un infortunio bagatella viene generalmente archiviato nel giro di poche settimane, un infortunio grave comporta spesso spese di cura e indennità giornaliere sull'arco di molti anni. Le sole cure mediche acute possono durare per mesi, senza contare la riabilitazione e il trattamento dei postumi tardivi. In alcuni casi insorgono costi per tutta la vita. Sull'insieme degli infortuni e delle malattie professionali, l'orizzonte temporale medio delle spese di cura è di ben tre anni. Ciò significa che la Suva deve detenere accantonamenti sufficienti a coprire il fabbisogno di circa tre anni, compreso anche il rincaro prevedibile che riguarda in particolare le spese di cura. Il calcolo degli accantonamenti per le prestazioni di breve periodo ha luogo in base agli standard del settore, analogamente a quanto avviene per gli assicuratori privati.

Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo. Se un infortunio comporta una totale o parziale incapacità al guadagno o il decesso, vengono corrisposte rendite di invalidità o per i superstiti e, se sussiste il relativo diritto, indennità per menomazione dell'integrità e assegni per grandi invalidi. Gli accantonamenti devono bastare per coprire la totalità dei pagamenti futuri per le rendite di base derivanti da tutti gli infortuni e da tutte le malattie professionali già avvenuti. Diversamente dall'AVS o dall'AI, alla Suva non è consentito finanziare le rendite di base con il futuro gettito dei premi. La legge stabilisce che le rendite di invalidità e per i superstiti vengano adeguate al rincaro.

Mezzi propri: uno scudo contro gli imprevisti. Gli accantonamenti sono definiti in modo da coprire gli oneri derivanti dagli infortuni quando l'andamento dell'esercizio corrisponde alle aspettative. Nella realtà, tuttavia, diversi rischi fanno sì che l'esercizio si discosti da queste aspettative. Questi rischi comprendono eventi di grandi proporzioni come pure il rischio di inflazione e, quale fattore più importante, il rischio di investimento. Per coprire i diritti degli assicurati anche nel caso di andamenti sfavorevoli, la Suva detiene mezzi propri.

La Confederazione stabilisce l'ammontare minimo dei mezzi propri: secondo l'art. 111 cpv. 4 OAINF, questo limite inferiore corrisponde a un quoziente di solvibilità del 100 per cento. Ciò significa che un evento dannoso eccezionale, che ricorre solo una volta ogni cento anni, deve essere coperto da mezzi propri al 100 per cento.

Modifica della solvibilità nel 2022. Per compensare il risultato negativo realizzato sugli investimenti nel 2022 abbiamo dovuto attingere dai mezzi propri. Il quoziente di solvibilità è pertanto sceso dal 180 per cento di fine 2021 al 151 per cento di fine 2022.

Il quoziente di solvibilità si mantiene nella fascia prevista tra 100 e 180 per cento, permettendo di coprire con elevata probabilità tutti i diritti alle prestazioni degli assicurati Suva.

Assegnazioni nell'anno di premio 2023. Nel giugno 2022 il Consiglio della Suva ha deciso di assegnare agli assicurati ulteriori eccedenze sui redditi da capitale per circa 824 milioni di franchi sotto forma di riduzioni sui premi per il 2023. Nell'assicurazione infortuni professionali e non professionali questa misura si traduce in una riduzione del 20 per cento dei premi netti. In tal modo i premi della Suva rimangono oltremodo bassi anche nel 2023.

PIÙ TEMPO PER L'ESSENZIALE?

Grazie all'introduzione di nuovi metodi e strutture di lavoro, la Suva può gestire i casi in modo ampiamente automatizzato. Questo notevole passo avanti verso la digitalizzazione ci consente di ridurre i costi e di concentrarci su compiti complessi nonché sull'assistenza individuale alle persone assicurate. Il tutto a vantaggio dei nostri clienti.

Gestione dei casi e riabilitazione

Il numero di nuove rendite di invalidità assegnate è ulteriormente diminuito, in quanto sono state concesse 1035 nuove rendite, ovvero 57 in meno rispetto all'anno precedente. I costi dei nuovi casi di invalidità (capitale di copertura) sono ammontati complessivamente a 472 milioni di franchi (-2,2 per cento).

Andamento dei costi assicurativi

Spese di cura per caso (CHF)



Andamento dei costi assicurativi

Nel 2022 il numero di infortuni e malattie professionali è aumentato notevolmente rispetto agli anni precedenti, superando il valore massimo raggiunto nel 2019. Il che è dovuto, da un lato, alla revoca delle restrizioni legate al Covid-19 (netto aumento soprattutto a partire dal secondo trimestre) e, dall'altro, a nuovi grandi clienti nonché al ramo assicurativo AINF AI (assicurazione contro gli infortuni durante i provvedimenti dell'AI) di recente creazione.

Nel 2022 sono stati notificati alla Suva 493 621 infortuni e malattie professionali (+9,7 per cento). La durata di percezione dell'indennità giornaliera è aumentata passando dai 42,4 giorni dell'anno precedente a 42,8 giorni. Il numero crescente di casi con indennità giornaliera (+5,1 per cento) ha indotto un aumento del 6,5 per cento dei relativi costi, che hanno raggiunto quota 1,542 miliardi di franchi.

Nel 2022 il numero dei casi che hanno comportato spese di cura ha subito un notevole incremento (+8,9 per cento), mentre le spese di cura per singolo caso sono scese a 1900 franchi (-8,3 per cento). Le spese di cura totali, pari a 1,146 miliardi di franchi, sono rimaste pressoché invariate (-0,1 per cento). I costi medi per singolo caso (spese di cura e indennità giornaliera) sono invece calati del 4,7 per cento, toccando quota 4243 franchi.

Reinserimento professionale

Le persone gravemente infortunate che non possono più tornare a svolgere l'attività professionale originaria vengono sostenute nel loro reinserimento professionale dal case management della Suva, a condizione che dispongano di un potenziale e di una prospettiva di ritorno alla vita professionale realistici. In media circa 3100 persone gravemente infortunate vengono assistite da case manager, per una durata media di circa due anni per ogni caso.

www.suva.ch/reintegro

La Suva sostiene inoltre dal punto di vista finanziario le aziende che continuano a impiegare collaboratrici e collaboratori infortunati, sebbene essi non possano più svolgere la loro professione originaria. Grazie a un contributo di 790 000 franchi, 42 persone hanno così ottenuto nel 2022 una nuova prospettiva professionale. Al contempo è stato possibile risparmiare circa 11,5 milioni di franchi sulle prestazioni assicurative future. La Suva partecipa ai costi anche nel caso in cui il datore di lavoro offra mansioni non usuranti a dipendenti con problemi di salute. Nell'anno in esame sono stati creati 27 nuovi posti di lavoro poco faticosi con una partecipazione della Suva pari a 540 000 franchi.

Nuova modalità di lavoro nella gestione dei casi

All'inizio del 2022 è stata introdotta con successo la nuova modalità di lavoro nella gestione dei casi. Da allora la gestione dei casi è affidata in larga misura a sistemi di regole, mentre i compiti complessi o l'assistenza personalizzata alle aziende e alle persone infortunate sono assegnati dal sistema a specialiste e specialisti.

Il passaggio si è svolto, in linea di massima, senza problemi sotto il profilo tecnico. La mancanza di dimestichezza con i nuovi processi e l'aumento del numero di infortuni in seguito alla revoca delle restrizioni legate al coronavirus hanno generato talvolta degli arretrati che sono stati smaltiti nel corso dell'anno. In tale contesto, l'ulteriore passo avanti verso l'automazione intrapreso a metà anno ha consentito il pagamento di molte indennità giornaliere senza alcun intervento manuale, nonché la rapida verifica dei processi introdotti e dell'attribuzione delle risorse. Le conoscenze acquisite sono state applicate o inserite in progetti di miglioramento, che nei prossimi trimestri contribuiranno a incrementare ulteriormente l'efficienza dei processi e a ottimizzare l'esperienza cliente.

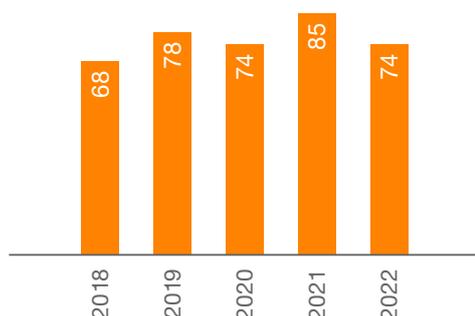
Risparmi grazie al controllo delle fatture

Nel 2022 la quota di fatture elaborate automaticamente è salita dal 62 per cento del 2021 al 65 per cento. L'ottimizzazione costante del sistema di regole per il controllo automatizzato delle fatture continua a produrre ottimi risultati. Basti pensare che nel 2022 circa il 27 per cento dei 72 milioni di franchi di risparmi totali è stato generato in modo automatico.

Anche il controllo delle fatture è stato posto al centro della nuova modalità di lavoro nella gestione dei casi. I team sono stati riorganizzati e i dipendenti preparati ad affrontare i nuovi compiti in base alle nuove competenze di processo. Sono attualmente in corso diversi progetti volti a rendere più efficienti il rimborso agli assicurati e l'elaborazione delle garanzie di assunzione dei costi.

Controllo delle fatture

Risparmi in milioni di CHF



«Il passaggio alla gestione digitale dei casi è stato un successo, ma c'è ancora molto da fare»

— Daniel Roscher, capodipartimento Gestione dei casi e riabilitazione

Lotta alle frodi assicurative

Nel 2022 sono stati trattati 2916 casi di sospetta frode (+2,7 per cento). I casi chiusi in cui il sospetto è stato confermato si sono attestati a 810, contro i 686 dell'anno precedente. I risparmi ottenuti, pari a 24,1 milioni di franchi, sono nettamente superiori a quelli del 2021 (20,9 milioni di franchi). [Leggi →](#)

Lotta alle frodi assicurative

Risparmi cumulati dal 2007

in milioni di CHF



Tariffe mediche

La Commissione delle tariffe mediche LAINF (CTM) si occupa di regolamentare tutte le questioni fondamentali legate al diritto sanitario e alle tariffe mediche. La CTM, l'assicurazione militare e l'assicurazione per l'invalidità stipulano congiuntamente le convenzioni con ospedali e con altri fornitori di prestazioni mediche.

Nell'anno in esame è stata stipulata una convenzione tariffale con tutte le cliniche di riabilitazione. La CTM è anche entrata a far parte, in qualità di azionista, del Consiglio di amministrazione della neocostituita Organizzazione per le tariffe mediche ambulatoriali SA (OTMA). Questa nuova organizzazione tariffaria riunisce tutte le principali organizzazioni partner e in futuro sarà chiamata a sviluppare ulteriormente i sistemi tariffari TARDOC e i forfait ambulatoriali.

Assicurazione militare

La Suva gestisce l'assicurazione militare su mandato e per conto della Confederazione come assicurazione sociale indipendente. L'80 per cento dei casi trattati riguarda una malattia e il 20 per cento un infortunio. L'assicurazione militare chiude l'esercizio con un risultato positivo. [Leggi →](#)

Finanze. L'assicurazione militare ha realizzato un buon risultato, spendendo 166,1 milioni di franchi per prestazioni assicurative e 19,6 milioni per oneri amministrativi. Le prestazioni assicurative sono inferiori di 3,9 milioni rispetto all'anno precedente. 163,8 milioni sono stati finanziati attraverso la Confederazione e 21,9 milioni con i premi e i proventi da azioni di regresso. Rispetto al 2021 si registra un aumento delle spese di cura nonché una notevole flessione delle prestazioni in contanti.

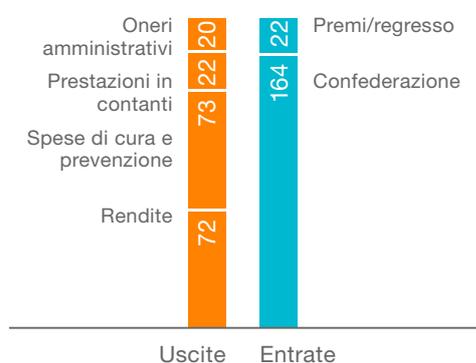
Pandemia di coronavirus. Come l'esercizio precedente, anche quello in esame ha subito in parte le ripercussioni della pandemia. A causa del Covid-19 si sono registrati meno infortuni, ma più costi per malattia. L'assicurazione militare partecipa al conteggio dei costi sostenuti dall'esercito per la strategia di test relativa al Covid-19; questi costi vengono fatturati direttamente alla Confederazione. La revisione esterna ha verificato e approvato il rilevamento sui costi dei test Covid-19 relativi al 2022. Per implementare le costanti modifiche delle decisioni dell'UFSP (schede informative), l'assicurazione militare ha costituito un gruppo di specialisti Covid-19.

MVedrà. Nell'esercizio 2022 l'assicurazione militare ha avviato il progetto MVedrà, che si trova in fase di inizializzazione. Il progetto, orientato agli obiettivi previsti per l'assicurazione militare, convalida tali obiettivi e vi allinea i processi della conduzione dei casi, delle spese di cura e delle prestazioni in contanti. L'ulteriore sviluppo dei processi perseguito dovrà servire a sfruttare le opportunità offerte dai progressi tecnologici e a contrastare efficacemente l'aumento della complessità delle attività dell'assicurazione militare. Nell'ambito del progetto si dovrà inoltre verificare se ISM II debba continuare a essere utilizzato come sistema centrale dell'assicurazione militare.

Maggiori informazioni sull'andamento dell'esercizio sono riportate nell'annuario statistico 2023 dell'assicurazione militare (disponibile in tedesco e francese). [Leggi →](#)

Uscite ed entrate dell'assicurazione militare

in milioni di CHF



Le cliniche della Suva

Nell'ambito di una riorganizzazione, la [Clinique romande de réadaptation](#) a Sion e la [Rehaklinik Bellikon](#), entrambe cliniche della Suva specializzate nella riabilitazione post-infortunistica complessa, hanno accorpato diversi settori sotto una direzione comune e dato il via a una collaborazione più intensa tra tutti i settori delle cliniche. La nuova organizzazione crea i presupposti necessari per uniformare maggiormente l'offerta di prestazioni delle due cliniche, preservando al tempo stesso le specificità regionali di entrambe le sedi. Le due cliniche di Bellikon e Sion sono dirette da un Consiglio delle cliniche sovraordinato e da una direzione sovraordinata, guidata dal CEO dott. Gianni R. Rossi.

Le funzioni di staff come ricerca, sviluppo aziendale, business continuity management o marketing e comunicazione sono già state accorpate durante l'anno in esame. Le strutture sono state armonizzate anche per le funzioni di supporto sovraordinate, come le risorse umane, le finanze e il controlling o l'informatica, e poste sotto una direzione comune.

Nonostante le difficili condizioni quadro legate allo sviluppo organizzativo e a un contesto di mercato ancora difficile, è stato possibile mantenere a un livello elevato le attività delle due cliniche e incrementare i ricavi di esercizio. Nel 2022 le cliniche della Suva hanno generato un fatturato di 161 milioni di franchi (contro i 155 milioni dell'anno precedente) e al 31 dicembre 2022 impiegavano 1090 collaboratrici e collaboratori. L'occupazione dei posti letto delle cliniche si è attestata al 98 per cento.

www.suva-clinics.ch

SIAMO DAVVERO SOSTENIBILI?

La sostenibilità è fortemente radicata alla Suva, infatti preveniamo e riduciamo gli infortuni nonché le malattie professionali e incentiviamo il reinserimento delle persone infortunate nel mondo del lavoro. Inoltre, in qualità di assicurazione sociale responsabile, diamo il buon esempio mediante il nostro impegno concreto in ambito ecologico, sociale ed economico.

La sostenibilità alla Suva

raccomandazioni della Task force sulle informazioni finanziarie relative al clima (TCFD). [Rapporto della TCFD](#)

La Suva: un datore di lavoro sostenibile

Nell'anno in esame la politica del personale è stata ridefinita, integrando anche aspetti relativi alla sostenibilità come salari equi, pari opportunità, salute mentale e benessere sul posto di lavoro. Nel 2022 abbiamo iniziato ad affrontare questi temi per noi fondamentali sotto forma di misure strategiche volte a sensibilizzare i dipendenti riguardo ai rischi che comporta la collaborazione digitale, nonché a trasmettere loro le competenze necessarie per operare in un mondo del lavoro al tempo stesso analogico e digitale. Il che significa anche disporre di un ambiente di lavoro motivante e di spazi che incentivino i cambiamenti e offrano un'elevata flessibilità.

Ci assumiamo la nostra responsabilità sociale e ci consideriamo un'azienda esemplare nel reinserimento professionale delle persone con disabilità. Nel 2022 il nostro impegno a favore della tutela della salute è stato nuovamente premiato con il label «Friendly Work Space», riconoscimento che premia una gestione della salute in azienda esemplare.

La sostenibilità in azienda

Per gli immobili aziendali ad uso proprio abbiamo definito i seguenti obiettivi inerenti alle emissioni di CO₂.

- Entro il 2030: 3600 tonnellate di CO₂ equivalenti (e)
- Entro il 2050: 0 tonnellate di CO₂ equivalenti (e)

È previsto inoltre l'utilizzo dell'acqua del lago per riscaldare la sede principale di Lucerna, nonché l'ampliamento degli impianti solari e l'elettrificazione completa del nostro parco veicoli.

Nel 2022 le emissioni di gas serra fanno registrare una diminuzione complessiva dell'8 per cento (5086 tonnellate di CO₂e) rispetto al 2021 (5533 tonnellate di CO₂e). Dal primo rilevamento, risalente al 2014, siamo riusciti a ridurre le emissioni di gas serra del 42 per cento in tutte le nostre sedi.

La Suva ha inserito nella sua strategia l'obiettivo climatico che prevede l'azzeramento graduale delle emissioni nette di gas serra finanziate entro il 2050.

In qualità di membri di «Energia e clima esemplari», siamo stati tra i primi a sottoscrivere l'accordo «Flussi finanziari clima-compatibili». Così facendo, vogliamo dare il buon esempio e impegnarci a tracciare in modo trasparente gli obiettivi e i progressi dei nostri investimenti finanziari, al fine di raggiungere i propositi fissati dall'Accordo di Parigi.

Indipendentemente dal suo impegno nell'ambito dell'iniziativa «Energia e clima esemplari» della Confederazione, la Suva pubblica per la prima volta un rapporto sui rischi climatici degli investimenti finanziari per il 2022 secondo le

Obiettivi climatici: i risultati del 2022

Riduzione delle emissioni di CO₂ in azienda

-8%
(-447 t CO₂e)

Elettricità solare prodotta mediante investimenti immobiliari diretti

1290 MWh
(+490 MWh)

Investimento in obbligazioni verdi

645 mio. di franchi

Il rischio di una penuria di energia nell'autunno 2022 ha indotto la Suva ad adottare diverse misure. Ad esempio, abbiamo ottimizzato il raffreddamento energivoro dei centri di calcolo nonché il riscaldamento e la ventilazione in tutte le sedi a eccezione delle due cliniche. In autunno l'adesione all'Alleanza risparmio energetico, promossa dalla Confederazione, ha incentivato il nostro impegno solidale a favore dell'efficienza energetica.

Tutte queste misure volte a migliorare l'efficienza aiutano la Suva a raggiungere gli obiettivi climatici sovraordinati nonché a rispettare l'accordo universale sugli obiettivi con l'iniziativa della Confederazione «Energia e clima esemplari».

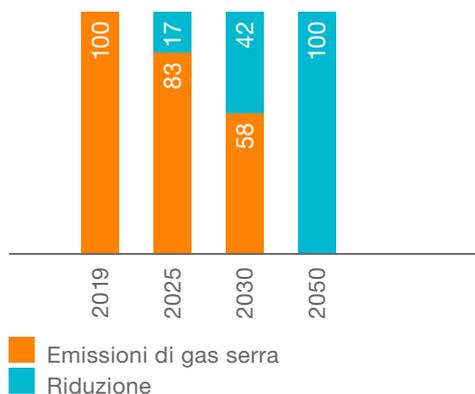
Investimenti sostenibili

Anche nella nostra attività di investimento teniamo conto degli aspetti ecologici, etici e sociali. Al riguardo, ci atteniamo agli standard della legislazione elvetica, agli accordi internazionali ratificati dalla Svizzera nonché ai dieci principi fondamentali del Patto mondiale delle Nazioni Unite.

Il nostro obiettivo di azzeramento delle emissioni nette di gas serra negli investimenti entro il 2050

Obiettivi di riduzione

in %



Immobili: uso proprio e investimenti diretti

Come per gli immobili aziendali ad uso proprio, la Suva applica sistematicamente dei criteri di sostenibilità anche ai suoi investimenti immobiliari diretti, soprattutto quando si tratta di nuove costruzioni. Ciò consente di garantire il valore degli immobili sul lungo periodo e di orientare il portafoglio immobiliare al futuro.

Per conseguire i nuovi obiettivi di riduzione dei gas serra previsti per il 2030, abbiamo aggiornato la pianificazione pluriennale per il rinnovo degli involucri edilizi e del riscaldamento. Sarà inoltre portato avanti l'ampliamento degli impianti fotovoltaici. A fine 2022 abbiamo raggiunto una produzione totale di 1290 MWh, ossia quasi sette volte la produzione di elettricità fotovoltaica ottenuta nel 2018.

Diventa sempre più importante adottare una gestione ecologica ed olistica delle risorse. Ne sono un esempio i lavori di ampliamento della Clinique romande de réadaptation a Sion: il padiglione è una costruzione in legno certificata Minergie-P che impiega il fotovoltaico, l'energia termica solare e una pompa di calore ad acqua di falda per un consumo moderato delle risorse.

Impegno e investimenti a impatto: azioni e obbligazioni societarie

La strategia per la riduzione delle emissioni dirette di gas serra finanziate si basa su tre pilastri: impegno, gestione dei rischi climatici e investimenti a impatto.

L'obiettivo di questa strategia climatica è ottenere un impatto sull'economia reale.

Impegno. Vogliamo impegnarci maggiormente per influire sul comportamento delle aziende in cui investiamo, nell'ottica dell'azzeramento delle emissioni nette. Basti pensare che la Suva è membro fondatore dell'Associazione Svizzera per gli investimenti responsabili (ASIR) e membro di Climate Action 100+.

Complessivamente, le 169 aziende impegnate nella lotta contro il cambiamento climatico coprono circa il 39 per cento delle emissioni di gas serra correlate agli investimenti finanziari. Tra i risultati incoraggianti: 124 di queste aziende (il 75 per cento) si sono impegnate a raggiungere l'obiettivo di azzerare le emissioni nette entro il 2050, mentre nel 2017 erano solo cinque.

Investimenti a impatto. Con investimenti a impatto vogliamo investire in modo mirato in aziende che riducano in modo misurabile le emissioni di gas serra. A tale scopo abbiamo costituito un portafoglio di 645 milioni di franchi composto da obbligazioni verdi, che nel 2022 ci hanno consentito di evitare circa 150 000 tonnellate di emissioni di gas serra.

CHI DECIDE?

A prendere le decisioni è il Consiglio della Suva, al cui interno siedono i rappresentanti delle organizzazioni dei datori di lavoro, dei lavoratori e della Confederazione. Questa composizione paritetica consente di trovare soluzioni condivise e percorribili.

Il Consiglio della Suva e la Commissione del Consiglio della Suva

Il Consiglio della Suva è costituito all'insegna del partenariato sociale e comprende 16 rappresentanti ciascuno per i datori di lavoro e i lavoratori assicurati alla Suva, nonché otto esponenti della Confederazione. La sua composizione paritetica permette di trovare soluzioni condivise e percorribili. Il Consiglio della Suva è essenzialmente incaricato di definire gli obiettivi strategici e i mezzi per il loro raggiungimento. Il Consiglio federale nomina i membri del Consiglio della Suva per un periodo di quattro anni. L'attuale composizione resterà in carica sino alla fine del 2023.

Compiti

Il Consiglio della Suva ha in particolare le seguenti competenze: definire gli obiettivi strategici, emanare regolamenti sull'organizzazione della Suva, deliberare sulle nomine, approvare le basi contabili e determinare le tariffe dei premi. Ha inoltre il compito di approvare il preventivo per le spese di gestione, la pianificazione finanziaria e l'organizzazione della contabilità. Adotta il rapporto annuale e il conto annuale e li trasmette per approvazione al Consiglio federale, decide in merito alla rete di agenzie e fissa i principi della politica di prevenzione.

La Commissione del Consiglio della Suva, formata da otto membri facenti parte del Consiglio della Suva, svolge i compiti di un consiglio di amministrazione ai sensi del diritto azionario. Controlla in particolare la gestione degli affari e l'esercizio della Suva nonché la sua strategia. Garantisce inoltre un sistema di controllo interno, una gestione del rischio e un sistema di gestione della compliance appropriati. Nomina i membri della Direzione. I capidivisione, i direttori regionali e il CEO delle cliniche di riabilitazione sono nominati dalla presidenza del Consiglio della Suva. La Commissione del Consiglio della Suva emana direttive sull'investimento e la gestione del patrimonio della Suva e statuisce su vari oggetti e affari di nomina che le sono stati affidati dal Consiglio della Suva. Inoltre fissa gli stipendi dei dipendenti fuori classe.

Dal 1° gennaio 2018 Il Consiglio della Suva e la Commissione del Consiglio della Suva sono presieduti da Gabriele Gendotti. Dal 1° gennaio 2015 la carica di vicepresidente è ricoperta da Kurt Gfeller, vicedirettore dell'Unione svizzera delle arti e mestieri (usam) e dal 1° luglio 2018 anche da Daniel Lampart, primo segretario e capo economista dell'Unione sindacale svizzera (USS).

Compensi del Consiglio della Suva

In virtù del regolamento approvato dal Consiglio federale e valido dal 1° luglio 2017, nel 2022 i 40 membri del Consiglio della Suva hanno ricevuto compensi per un totale di 685 605 franchi e prestazioni accessorie per 22 890 franchi. Nell'anno in rassegna i compensi del Consiglio della Suva sono pertanto ammontati complessivamente a 708 495 franchi. Il presidente del Consiglio della Suva ha percepito un compenso di 99 800 franchi e prestazioni accessorie pari a 3146 franchi.

Membri

40

Rappresentanti dei datori di lavoro

16

Rappresentanti delle lavoratrici e dei lavoratori

16

Rappresentanti della Confederazione

8

La presidenza del Consiglio della Suva



Gabriele Gendotti

nato il 10 ottobre 1954
Presidente del Consiglio della Suva e della Commissione del Consiglio della Suva dal 1° gennaio 2018, lic. iur.

Curriculum professionale: membro del Municipio (2015-2019) e membro del Consiglio comunale di Faido (1983-2000), presidente del Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica (2012-aprile 2018), capo del Dipartimento dell'educazione del Canton Ticino, vicepresidente della Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione e membro della Conferenza universitaria svizzera (2000-2011), membro del Consiglio nazionale (1999-2000), deputato al Gran Consiglio ticinese (1987-1999), titolare di tre studi legali e notarili in Ticino (1983-2000).

È presidente del Consiglio di fondazione della Fondazione per l'Istituto di ricerca in biomedicina di Bellinzona, della Fondazione Carlo e Albina Cavargna e della Nuova Cari società di gestione Sagl di Faido, nonché vicepresidente del Consiglio di Fondazione della Fondazione Centro Competenze Non Profit (Cenpro).

È nel Consiglio del Museo di Leventina e della CORSI, delegato SRG SSR e direttore della Segheria Cattaneo SA.



Daniel Lampart

nato il 2 settembre 1968
Vicepresidente del Consiglio della Suva dal 1° luglio 2018, dott. phil. I, lic. oec.

Curriculum professionale: dal 2011 capo del Segretariato e capo economista e dal 2006 al 2011 segretario centrale, vicecapo del Segretariato e capo economista dell'Unione sindacale svizzera (USS), dal 1999 al 2006 collaboratore scientifico, responsabile di progetto e insegnante presso il Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo.

Daniel Lampart è vicepresidente della Commissione di sorveglianza per il fondo di compensazione dell'assicurazione contro la disoccupazione e membro del Consiglio di Fondazione della Kulturstiftung des SGB e della Stiftung SGB für Bildung und Publikation. È membro del Consiglio di amministrazione di compenswiss (fondi di compensazione AVS/AI/IPG) e membro della Commissione tripartita federale per le misure accompagnatorie alla libera circolazione delle persone e della Commissione federale per la politica economica.



Kurt Gfeller

nato il 14 settembre 1960
Vicepresidente del Consiglio della Suva dal 1° gennaio 2015, lic. rer. pol.

Curriculum professionale: vicedirettore (dal 1998) e segretario dell'Unione svizzera delle arti e mestieri (usam) (1992-1997).

Kurt Gfeller è membro del Consiglio di fondazione della cassa suppletiva LAINF e della fondazione proparis Previdenza arti e mestieri Svizzera, nonché membro del Comitato per gli investimenti di proparis Previdenza arti e mestieri Svizzera, della Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL) e della Commissione di alta vigilanza della previdenza professionale (CAV PP).

Presidente

Gabriele Gendotti

Rappresentanti della
Confederazione

Séverine Arnold

Università di Losanna

Reto Babst

Ospedale cantonale di Lucerna

Franziska Bitzi Staub

Città di Lucerna

Gabriele Gendotti*

Faido

Philippe Maeder

Épalinges

Markus Notter*

Zurigo

Pascal Richoz

Segreteria di Stato dell'economia (SECO)

Barbara Schaerer

Berna

1° vicepresidente

Daniel Lampart

Rappresentanti delle
lavoratrici e dei lavoratori

Renzo Ambrosetti

Sindacato Unia

Thomas Bauer

Travail.Suisse

Vincent Brodard

Sindacato del personale dei trasporti (SEV)

Tanja Brülisauer*

Associazione del personale transfair

Judith Bucher

Sindacato svizzero dei servizi pubblici
(SSP)

Nicole de Cerjat

Società svizzera degli impiegati
del commercio

Daniel Lampart*

Unione Sindacale Svizzera (USS)

Nico Lutz*

Sindacato Unia

Urs Masshardt

Hotel & Gastro Union (HGU)

Christine Michel

Sindacato Unia

Sandrine Nikolic-Fuss

kapers

Corrado Pardini

Sindacato Unia

Giorgio Pardini

Sindacato dei media e della comunicazione
(Syndicom)

Véronique Polito

Sindacato Unia

Renato Ricciardi

Organizzazione Cristiano Sociale Ticinese
(OCST)

Adrian Wüthrich

Travail.Suisse

2° vicepresidente

Kurt Gfeller

Rappresentanti dei
datori di lavoro

Thierry Bianco

Suissetec

Thomas Bösch

Arbeitgeberverband Basler Pharma-,
Chemie- und Dienstleistungsunternehmen

Myra Fischer-Rosinger

Swisst staffing

Gabriela Gerber

Associazione svizzera delle birrerie

Kurt Gfeller*

Unione svizzera delle arti e mestieri (usam)

Charles-Albert Hediger

Unione professionale svizzera
dell'automobile (UPSA)

Silvia Huber-Meier

Federazione delle Industrie Alimentari
Svizzere (fial)

Thomas Iten

Associazione svizzera fabbricanti
di mobili e serramenti (ASFMS)

Reto Jaussi

Associazione svizzera dei
trasportatori stradali (ASTAG)

Gian-Luca Lardi

Società Svizzera degli
Impresari-Costruttori (SSIC)

François Matile

Convenzione padronale dell'industria
orologiera svizzera

Gerhard Moser*

Società svizzera degli
impresari-costruttori (SSIC)

Roland A. Müller*

Unione svizzera degli imprenditori

Roman Rogger

Commercio Svizzera

Thomas Schaffter

Associazione padronale dell'industria
grafica svizzera (viscom)

Kareen Vaisbrot

Swissmem

Aggiornato al 31 dicembre 2022

Il mandato ordinario del Consiglio
della Suva va dal 1° gennaio 2020
al 31 dicembre 2023.

* Membri della Commissione del Consiglio
della Suva

Commissioni del Consiglio della Suva

La Commissione di controllo delle finanze, la Commissione di controllo degli immobili e la Commissione assicurazione militare sostengono il Consiglio della Suva nelle rispettive sfere di competenza.

Commissione di controllo delle finanze

La Commissione di controllo delle finanze verifica fra l'altro la situazione finanziaria della Suva, vigila sulla tenuta dei conti ed esamina il conto annuale. Il resoconto al Consiglio della Suva è basato sulle attività di verifica svolte dalla revisione esterna.

Commissione di controllo degli immobili

La Commissione di controllo degli immobili valuta e approva gli elementi strategici degli investimenti immobiliari diretti. Svolge fra l'altro la funzione di organo specialistico e consultivo per la Commissione del Consiglio della Suva e approva la strategia immobiliare nel quadro della strategia di investimento globale a lungo termine stabilita dalla Commissione del Consiglio della Suva. Può inoltre esercitare il diritto di veto su decisioni non conformi alla strategia prese dalla Direzione sull'acquisto o l'alienazione di immobili a partire da un determinato importo. Esprime inoltre il proprio parere su determinati affari all'attenzione della Commissione del Consiglio della Suva.

Commissione assicurazione militare

La Suva gestisce l'assicurazione militare come assicurazione sociale indipendente della Confederazione. Per vigilare sulla sua gestione operativa è stata istituita la Commissione assicurazione militare. Tra i suoi compiti rientrano anche l'esame preliminare degli affari di competenza del Consiglio della Suva riguardanti l'assicurazione militare, la tutela degli interessi dell'assicurazione militare nei confronti dell'alta vigilanza, l'esame preliminare del preventivo e dei conti dell'assicurazione militare da sottoporre all'attenzione della Direzione, nonché la presa di posizione su questioni e affari essenziali che riguardano l'assicurazione militare.

Commissione di controllo delle finanze

Roman Rogger

Presidente

Franziska Bitzi Staub
Judith Bucher
Kurt Gfeller
Urs Masshardt

Commissione di controllo degli immobili

Renzo Ambrosetti

Presidente

Thierry Bianco
Philippe Maeder
Urs Masshardt
Gerhard Moser

Commissione assicurazione militare

Barbara Schaerer

Presidente

Thomas Bösch
Urs Masshardt
Markus Notter

La Direzione

Compiti

La Direzione è preposta all'attuazione della strategia aziendale ed è l'organo direttivo ed esecutivo supremo sul piano operativo. Rappresenta la Suva nelle relazioni con l'esterno. Il presidente e i tre membri della Direzione deliberano su tutti i provvedimenti utili allo scopo della Suva e alla gestione uniforme degli affari.

La Direzione prepara gli affari del Consiglio della Suva e delle sue commissioni e applica le loro deliberazioni. È composta da quattro dipartimenti: il Dipartimento clienti e partner è subordinato al presidente della direzione Felix Weber, mentre il suo sostituto, Daniel Roscher, guida il Dipartimento gestione dei casi e riabilitazione. Il Dipartimento finanze e informatica è guidato da Hubert Niggli, mentre il Dipartimento tutela della salute e personale è presieduto da Edith Müller Loretz.

Il presidente della Direzione esercita la vigilanza sui dipartimenti e assume la responsabilità globale della gestione operativa della Suva di fronte al Consiglio della Suva.

Compensi dei membri della Direzione

I quattro membri della Direzione sono retribuiti con uno stipendio base e una componente salariale correlata alla prestazione. Nel rispetto delle norme previste dall'Ordinanza sulla retribuzione dei quadri, le retribuzioni corrisposte nel 2022, comprensive delle prestazioni accessorie, sono ammontate complessivamente a 2 342 240 franchi. Il presidente della Direzione ha percepito una retribuzione fissa di 487 500 franchi, pagamenti una tantum per componenti di prestazione variabili per un importo di 144 000 franchi e prestazioni accessorie per 10 129 franchi.

Le retribuzioni ai membri della Direzione sono fissate annualmente dalla Commissione del Consiglio della Suva. Al pari degli altri quadri direttivi, i membri della Direzione sono assicurati all'istituto di previdenza della Suva alle stesse condizioni dei dipendenti. Essi beneficiano inoltre di un piano di previdenza particolare. I membri della Direzione consegnano alla Suva tutti i compensi che ricevono in relazione ai mandati per conto della Suva.

Clienti e partner

Felix Weber

Tutela della salute e personale

Edith Müller Loretz

Finanze e informatica

Hubert Niggli

Gestione dei casi e riabilitazione

Daniel Roscher



Felix Weber

nato il 3 novembre 1965
Presidente della Direzione dal 2016, dal 2009 membro della Direzione, lic. oec. HSG, economista aziendale

Curriculum professionale: varie mansioni direttive (Zurich), membro della Direzione, responsabile unità aziendale Mercato (Concordia Assicurazione malattia e infortuni), membro della Direzione e capodipartimento Prestazioni assicurative e riabilitazione (Suva).

Presidente della Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL), presidente del Consiglio di fondazione dell'Ufficio prevenzione infortuni (upi), presidente dell'Associazione Swissdec.

Mandati approvati dalla Commissione del Consiglio della Suva: MediData AG, Root*, sviluppo di software/ scambio di dati in rete, Betagtenzentren Emmen AG, Emmen.



Edith Müller Loretz

nata il 7 aprile 1968
Membro della Direzione dal 2019, economista aziendale Scuola universitaria professionale (HSLU), Lucerna, e Tourismus & Freizeit HTW, Coira

Curriculum professionale: capo team Campagne, caposettore Sicurezza nel tempo libero, capodivisione Proposte di prevenzione, capodipartimento Tutela della salute e membro della Direzione (Suva), membro del Consiglio di fondazione dell'Ufficio prevenzione infortuni (upi) e membro della Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL), membro del Consiglio di fondazione (Promozione Salute Svizzera), membro della Commissione di previdenza del personale dell'Ufficio prevenzione infortuni (upi).

Nessun mandato che rientri nell'ambito di approvazione della Commissione del Consiglio della Suva.



Hubert Niggli

nato il 30 giugno 1968
Membro della Direzione dal 2019, dott. sc. nat., fisico

Curriculum professionale: ricerca in Svizzera e all'estero (Paul Scherer Institut, CERN, Berkeley National Laboratory), risk analyst (Zurich Rückversicherung), underwriter per la riassicurazione non tradizionale (Converium Ltd), responsabile ricerca quantitativa e gestione del rischio (Suva), responsabile investimenti finanziari, contabilità e controlling finanziario (Suva).

Nessun mandato che rientri nell'ambito di approvazione della Commissione del Consiglio della Suva.



Daniel Roscher

nato il 28 settembre 1962
Membro della Direzione dal 2016, economista aziendale SUP AKAD, EMBA Università di Zurigo

Curriculum professionale: varie mansioni direttive (Zurich), responsabile sinistri (Limmat Compagnia di Assicurazioni e Mobiliare), assicurazioni di persone, settore Grandi clienti, Sinistri e Underwriting (Zurich), direttore agenzia di Zurigo e controller processi gestione dei casi (Suva).

Mandati approvati dalla Commissione del Consiglio della Suva: membro del Consiglio di amministrazione di SwissDRG SA, presidente della Commissione delle tariffe mediche LAINF*, membro del Comitato consultivo del CAS Claims Management ZHAW, membro del Consiglio consultivo di Compasso.

* Mandati per incarico della Suva

Corporate governance

Una gestione aziendale responsabile funge nel contempo da fondamento e obiettivo della corporate governance. Quest'ultima, alla Suva, incarna il principio cardine di una gestione e organizzazione aziendale aperta e trasparente. La Suva fa riferimento, per quanto attiene a trasparenza e responsabilità, alle raccomandazioni dello «Swiss Code of Best Practice for Corporate Governance». Nel Codice di condotta della Suva sono riportati i principi etici dell'attività aziendale, al cui rispetto si sono impegnati tutti i collaboratori della Suva. Il Codice di condotta comprende i principi e valori fondamentali condivisi sul lavoro e promuove una concezione comune della prassi aziendale, che deve essere onesta e ineccepibile sul piano etico.

Compliance

Per garantire una conformità normativa adeguata, la Suva attua un sistema di gestione della compliance e dispone di un quadro per la protezione dei dati che sviluppa a ciclo continuo. Nel suo ruolo primario all'interno del panorama svizzero delle assicurazioni contro gli infortuni, la Suva garantisce in ogni momento, nel trattamento di dati spesso molto sensibili, un alto livello riguardo a protezione dei dati e sicurezza delle informazioni (sicurezza dei dati). Il rispetto delle direttive di compliance, tra cui quelle inerenti alla protezione dei dati, viene costantemente monitorato e in caso di mancato rispetto vengono adottate le misure necessarie. In merito allo stato della compliance nell'a-

zienda viene riferito due volte all'anno alla Direzione, all'attenzione della Commissione del Consiglio della Suva.

Nel 2022 il sistema di gestione della compliance è stato ulteriormente rafforzato e radicato all'interno della Suva. Le attività si sono concentrate da un lato sull'attuazione dei requisiti posti dalla nuova Legge sulla protezione dei dati e, dall'altro, sull'aggiornamento di numerose direttive con riferimento alla compliance nonché sulla messa a fuoco dei rischi di compliance. Le collaboratrici e i collaboratori sono stati sensibilizzati in merito all'individuazione e alla gestione dei conflitti di interesse.

Gestione del rischio

Per garantire e sviluppare un sistema di controllo interno appropriato e una gestione adeguata dei rischi, la Suva attua un sistema di gestione dei rischi esteso a tutta l'azienda. Esso promuove una valutazione mirata dei rischi e crea trasparenza. I rischi vengono identificati e analizzati a cadenza periodica. Il sistema di controllo interno riduce, attraverso controlli efficaci, i principali rischi legati ai processi aziendali. Inoltre, la Suva verifica e migliora costantemente l'efficacia delle misure di sicurezza e della gestione della continuità operativa.

Nell'anno in rassegna, i ruoli e le responsabilità nella gestione dei rischi sono stati adeguati alle nuove strutture aziendali e ulteriormente consolidati.

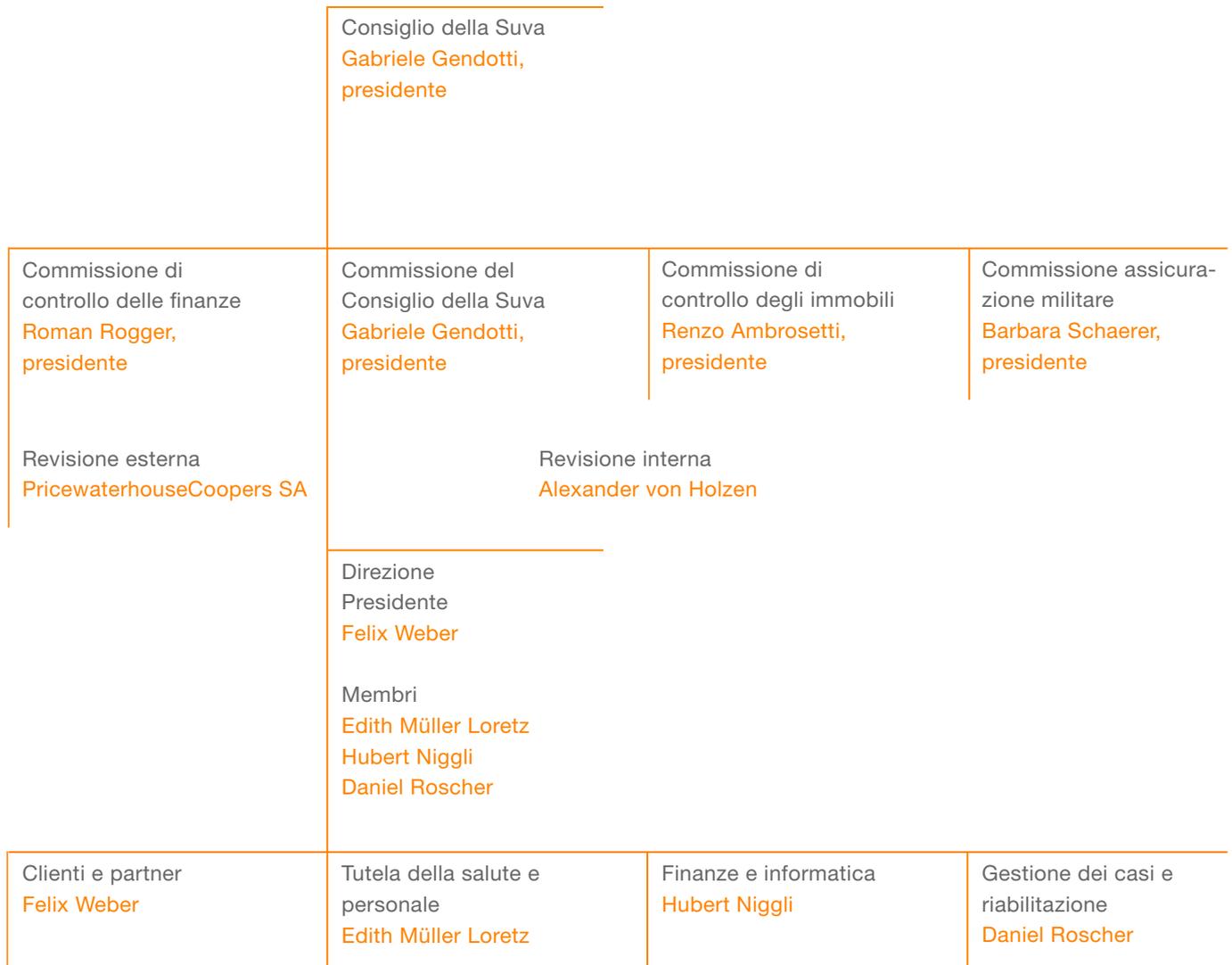
Revisione interna

La Revisione interna rende conto alla Commissione del Consiglio della Suva e al presidente del Consiglio della Suva. Fornisce servizi di verifica e consulenza indipendenti e obiettivi, finalizzati a creare valore aggiunto e a migliorare i processi aziendali. La Revisione interna sostiene la Suva nel raggiungimento dei propri obiettivi valutando con un approccio sistematico e mirato l'efficacia della gestione del rischio, dei controlli nonché dei processi di gestione e monitoraggio dell'azienda, contribuendo al loro miglioramento. Opera in maniera autonoma e in conformità agli standard internazionali per l'audit interno.

Revisione esterna

Una società di revisione esterna controlla la tenuta e la chiusura dei conti della Suva in base alle normative vigenti (in particolare l'art. 65 LAINF) e stabilisce gli aspetti salienti tenendo conto delle attività della Revisione interna. La società di revisione esterna – dall'esercizio 2022 PricewaterhouseCoopers SA – può esercitare questa funzione alla Suva per al massimo sei anni consecutivi.

Organizzazione generale



Organizzazione operativa

Clients e partner

Felix Weber

Segretariato generale Marc Epelbaum
Gestione dei clienti e comunicazione Daniela Bassi
Innovazione e prodotti digitali Reto Christen
Sviluppo aziendale Hans-Joachim Gerber
Regione Nordovest Philippe Riedo ¹⁾
Regione Centro Nord Christophe Schwyzer
Regione Nordest Oliver Eugster
Regione Centro Ovest Kilian Bärtschi
Regione Sudovest Patrick Garazi
Regione Sud Roberto Dotti
Regione Est Marcel Kempf

Tutela della salute e personale

Edith Müller Loretz

Staff Tutela della salute e personale Verena Zellweger
Medicina del lavoro Anja Zyska Cherix
Sicurezza sul lavoro / Tutela della salute André Meier
Sicurezza sul lavoro / Tutela della salute Svizzera romanda Olivier Favre
Proposte di prevenzione Philippe Gassmann
Consulenza in prevenzione Jean-Claude Messerli
Risorse umane Nathalie Leschot

Finanze e informatica

Hubert Niggli

Staff
Investimenti finanziari Christoph Bianchet
Contabilità aziendale e controlling Alexander Kohler
Immobili Franz Fischer
Informatica Stefan Scherrer
Tecnica assicurativa Blum Peter
CSAINF ²⁾ Oliver Ruf

Gestione dei casi e riabilitazione

Daniel Roscher

Staff Gestione dei casi e riabilitazione Gabriela Schneebeli
Staff Innovazione Stephan Dünki
Tariffe mediche Andreas Christen
Assicurazione militare Martin Rüfenacht
Divisione giuridica Kilian Ritler
Esecuzione dei casi Barbara Ingold Boner
Medicina assicurativa Josef Grab
Regione Svizzera occidentale ³⁾ Philippe Conus
Regione Centro ³⁾ Bruno Schatzmann
Regione Est ³⁾ Ralph Sutter
Regione Sud ³⁾ Matteo Calanca
Cliniche di riabilitazione Gianni R. Rossi

¹⁾ Deceduto nel febbraio 2023

²⁾ Gruppo di coordinamento delle statistiche dell'assicurazione contro gli infortuni

³⁾ Compresa sedi esterne assicurazione militare

CONTO ANNUALE

Conto annuale

39	Conto economico globale 2022
41	Bilancio al 31 dicembre 2022
42	Rendiconto dei flussi di cassa 2022
43	Prospetto della variazione del capitale proprio 2022
44	Allegato al conto annuale 2022
70	Relazione dell'Ufficio di revisione
73	Rapporto della Commissione di controllo delle finanze
74	Spiegazioni sul conto annuale 2022
77	Confronto quinquennale degli indicatori

Conto economico globale 2022

	N. rif.	2022	2021
		1000 CHF	1000 CHF
Premi	1	4 634 086	4 353 804
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese		-1 213 636	-1 228 886
Indennità giornaliera		-1 576 990	-1 480 712
Rendite e prestazioni in capitale		-1 383 177	-1 413 752
Indennità di rincarò sulle rendite		-192 076	-202 636
Prestazioni assicurative erogate		-4 365 879	-4 325 986
Proventi da azioni di regresso		154 966	168 166
Accantonamenti per prestazioni di breve periodo		-131 950	-357 400
Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo		63 301	458 619
Accantonamenti per indennità di rincarò		1 668	-157 119
Variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi	10	-66 981	-55 900
Costi operativi	2	-584 456	-562 021
Proventi da investimenti di capitale	3	933 330	1 586 290
Utili e perdite da investimenti di capitale	4	-5 804 343	2 676 487
Oneri per la gestione degli investimenti di capitale	5	-42 283	-41 933
Prelevamento / attribuzione accantonamento per rischi da investimenti di capitale	6	4 835 334	-3 588 316
Recupero oneri per la sicurezza sul lavoro		104 861	98 799
Contributo prevenzione infortuni sul lavoro e malattie professionali		-102 721	-98 216
Recupero oneri per assicurazione militare		163 828	167 810
Prelevamento da accantonamento per rischi da investimenti di capitale	11	-	3 599 587
Attribuzione ad accantonamento per assegnazione redditi da investimento straordinari	11	-238 946	-680 041
Prelevamento / attribuzione accantonamento redditi da investimento eccedenti	11	806 035	-2 712 602
Prelevamento / attribuzione accantonamento restituzione eccedenza Covid-19	11	253 000	-253 000
Prelevamento / attribuzione accantonamento prevenzione INP	11	-	50
Altri oneri e ricavi		986 057	122 387
Riduzione redditi da investimento straordinari		-567 089	-1 739
Restituzione eccedenza Covid-19		-264 482	-
Risultato dell'attività operativa		-151 740	331 239
Risultato delle attività accessorie	7	165	149
Risultato del periodo		-151 575	331 388
Prelevamento / attribuzione riserve di compensazione		-151 575	331 388
Utilizzo del risultato del periodo		-151 575	331 388

Commento al conto economico globale

Nel 2022 il gettito netto dei premi è progredito rispetto all'anno precedente in seguito all'aumento della massa salariale assicurata e del tasso di premio netto nel ramo AINP.

Sempre nel confronto anno su anno, le prestazioni assicurative – erogate e variazione degli accantonamenti – sono rimaste pressoché stabili.

I costi operativi, che comprendono anche i costi correnti per la liquidazione dei casi, sono saliti in lieve misura rispetto all'anno precedente a causa dei maggiori volumi di lavoro e degli oneri per la riorganizzazione.

Un anno borsistico negativo, unitamente all'aumento dei tassi di interesse, hanno determinato una performance negativa pari a -8,1 per cento e un risultato contabile di -4913 milioni di franchi (totale formato da proventi da investimenti di capitale, utili e perdite da investimenti di capitale nonché oneri per la gestione degli investimenti di capitale). Per coprire questo risultato, oltre che per finanziare il tasso di interesse tecnico e le indennità di rincaro (483 milioni di franchi), sono stati prelevati 4835 milioni di franchi dall'accantonamento per rischi da investimenti di capitale.

Per la riduzione dei redditi da investimento straordinari (567 milioni di franchi) e la restituzione dell'eccedenza dovuta al Covid-19 (264 milioni) sono stati sciolti i rispettivi accantonamenti costituiti negli anni precedenti. In pari tempo, a fine 2022 sono stati messi a disposizione 806 milioni di franchi, trasferiti da un accantonamento a un altro, per l'assegnazione di altri redditi da investimento straordinari con i premi per il 2024.

A partire dal conto annuale 2022 i capitali di copertura per indennità di rincaro sono riportati alla voce «Accantonamenti per indennità di rincaro» e non più alla voce «Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo». Per garantire la comparabilità con l'esercizio precedente, nel presente conto annuale sono state adeguate anche le cifre del 2021.

Bilancio al 31 dicembre 2022

	N. rif.	2022	2021
		1000 CHF	1000 CHF
Attività			
Investimenti di capitale	8	55 932 662	59 774 764
Immobilizzazioni immateriali		85 365	97 758
Immobilizzazioni materiali		55 814	54 262
Crediti	9	3 938 847	3 983 825
Liquidità		172 582	310 714
Ratei e risconti attivi		94 831	257 843
Totale attività		60 280 101	64 479 166
Passività			
Accantonamenti per prestazioni di breve periodo		10 042 950	9 911 000
Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo		28 690 818	28 754 119
Accantonamenti per indennità di rincarò		380 327	381 994
Accantonamenti tecnico-assicurativi	10	39 114 095	39 047 113
Accantonamenti non tecnico-assicurativi	11	11 601 222	17 254 805
Impegni da investimenti di capitale	8	1 588 750	32 479
Derivanti da forniture e prestazioni		64 514	35 680
Altri		200 899	226 925
Altri impegni		265 413	262 605
Ratei e risconti passivi	12	4 136 009	4 155 976
Capitale proprio		3 574 612	3 726 188
Totale passività		60 280 101	64 479 166

Commento al bilancio

Per aumentare la trasparenza del conto annuale, a partire dal 2022 la Suva ha adeguato i principi contabili applicati agli investimenti di capitale. Dall'esposizione lorda delle operazioni di pronti contro termine e delle operazioni di copertura per i derivati risulta la nuova posizione di bilancio «Impegni da investimenti di capitale». A fini di comparabilità, le cifre dell'anno precedente sono state adeguate e la voce «Impegni finanziari» è stata integrata nella nuova posizione. In termini netti il valore dichiarato non subisce modifiche.

Sul fronte degli accantonamenti non tecnico-assicurativi figura in particolare il prelevamento dall'accantonamento per rischi da investimenti di capitale, per un importo di 4835 milioni di franchi, finalizzato a coprire il risultato di investimento negativo realizzato nel 2022.

A partire dal conto annuale 2022 i capitali di copertura per indennità di rincarò sono riportati alla voce «Accantonamenti per indennità di rincarò» e non più alla voce «Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo». Per garantire la comparabilità con l'esercizio precedente, nel presente conto annuale sono state adeguate anche le cifre del 2021.

In seguito al nuovo assetto direttivo delle cliniche di riabilitazione, i metodi per determinare gli accantonamenti per i dipendenti sono stati allineati. Questo cambiamento ha comportato, a fini di comparabilità, un adeguamento marginale dei valori dell'anno precedente (crediti e capitale proprio).

Rendiconto dei flussi di cassa 2022

	2022	2021
	1000 CHF	1000 CHF
Risultato del periodo	- 151 575	331 388
Utili e perdite realizzati sugli investimenti	4 941 427	-2 943 136
Variazione attività liquide	- 1 392 261	- 35 376
Compravendita ipoteche, prestiti e prestiti sindacati	- 538 261	- 168 286
Compravendita obbligazioni	- 822 235	- 1 903 081
Compravendita investimenti immobiliari indiretti	- 272 617	- 119 064
Compravendita immobili di investimento	- 191 626	- 262 997
Compravendita azioni	948 235	1 311 117
Compravendita investimenti alternativi	- 143 990	- 269 573
Compravendita overlay, hedging e opportunity	284 303	315 235
Riscatto/ emissioni fondo a investitore unico	1 029 126	-
Variazione netta accantonamenti tecnico-assicurativi	66 981	55 900
Variazione netta crediti	44 978	- 317 600
Variazione netta impegni	2 808	9 519
Variazione netta accantonamenti non tecnico-assicurativi	- 5 653 513	3 627 841
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	13 492	13 847
Ammortamenti immobili aziendali	62	52
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	12 495	12 473
Variazione netta ratei e risconti attivi	163 012	- 12 262
Variazione netta ratei e risconti passivi	- 19 967	316 110
Flusso di cassa dell'attività operativa (cash flow)	- 1 679 124	- 37 894
Incrementi/decrementi immobilizzazioni materiali	- 9 742	- 24 418
Incrementi/decrementi immobili aziendali	- 5 365	- 1 626
Incrementi/decrementi immobilizzazioni immateriali	- 102	- 1 482
Flusso di cassa dell'attività di investimento	- 15 208	- 27 527
Assunzioni/rimborsi impegni da investimenti di capitale	1 556 271	14 151
Prelevamento/prestazioni dal Fondo di soccorso	- 70	- 5
Flusso di cassa dell'attività di finanziamento	1 556 201	14 146
= Variazione netta della liquidità	- 138 132	- 51 275
+ Ammontare iniziale del fondo liquidità	310 714	361 989
= Ammontare finale del fondo liquidità	172 582	310 714

Commento al rendiconto dei flussi di cassa

In virtù della Swiss GAAP RPC 40 «Tenuta dei conti per le compagnie di assicurazione», la gestione degli investimenti di capitale costituisce per la Suva un'attività fondamentale che produce ricavi, motivo per cui le relative compravendite vengono dichiarate alla voce «Flusso di cassa dell'attività operativa».

A partire dal conto annuale 2022 la Suva ha adeguato i principi contabili applicati agli investimenti di capitale. Dall'esposizione lorda delle operazioni di pronti contro termine e delle operazioni di copertura per i derivati risulta la nuova posizione di bilancio «Impegni da investimenti di capitale». Nel rendiconto dei flussi di cassa, la variazione di questa posizione è dichiarata nelle attività di finanziamento. A fini di comparabilità, le cifre dell'anno precedente sono state adeguate.

Per aumentare la trasparenza, gli ammortamenti su immobilizzazioni materiali, immobili aziendali e immobilizzazioni immateriali sono ora dichiarati alla voce «Flusso di cassa dell'attività operativa», compreso l'adeguamento delle cifre dell'anno precedente. Le correzioni non modificano il totale del flusso di cassa.

Prospetto della variazione del capitale proprio 2022

	AIP	AINP	AFI	AID	AINF AI	Attività accessorie	Totale
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
Riserva di compensazione							
Stato al 1° gennaio 2021	788 186	995 276	55 397	145 904	–	78 624	2 063 387
Attribuzione	217 093	–	2 561	121 174	–	149	340 977
Prelevamento	–	–9 589	–	–	–	–	–9 589
Riclassificazione da riserva generale	613 715	678 092	7 282	33 866	–	–	1 332 955
Rivalutazione	–	–	–	–	–	–1 542	–1 542
Stato al 31 dicembre 2021	1 618 994	1 663 778	65 240	300 945	–	77 231	3 726 188
Attribuzione	148 339	–	–	1 973	2 239	165	152 716
Prelevamento	–	–289 613	–14 679	–	–	–	–304 292
Stato al 31 dicembre 2022	1 767 333	1 374 165	50 561	302 918	2 239	77 396	3 574 612
Totale capitale proprio	1 767 333	1 374 165	50 561	302 918	2 239	77 396	3 574 612

Commento al prospetto della variazione del capitale proprio

Da gennaio 2022 la Suva gestisce su mandato della Confederazione il ramo assicurativo AINF AI, ossia l'assicurazione contro gli infortuni per le persone che partecipano a un provvedimento dell'assicurazione per l'invalidità (AI).

Il 31 dicembre 2021 la riserva generale è stata trasferita alla riserva di compensazione in conformità alle disposizioni dell'art. 111 OAINF.

In seguito al nuovo assetto direttivo delle cliniche di riabilitazione, i metodi per determinare gli accantonamenti per i dipendenti sono stati allineati. Questo cambiamento ha comportato, a fini di comparabilità, un adeguamento marginale dell'importo dell'anno precedente per quanto riguarda il capitale proprio (vedi tabella 7, pagina 52).

Allegato al conto annuale 2022

Considerazioni generali

La Suva è un istituto autonomo di diritto pubblico dotato di personalità giuridica con sede a Lucerna.

La presentazione dei conti della Suva si basa sull'art. 65 LAINF. In attuazione di questa base legale il presente conto annuale è conforme al Codice svizzero delle obbligazioni, senza le disposizioni sul conto di gruppo (artt. 963-963b), e alle disposizioni speciali di diritto delle assicurazioni sociali (in particolare l'art. 90b LAINF sul finanziamento delle indennità di rincarato e le basi contabili stabilite dal DFI per gli assicuratori infortuni). Per agevolare la comparabilità con altre compagnie assicurative, gli immobili di investimento sono iscritti in bilancio al valore di mercato e nell'esposizione dei derivati ci si scosta, a determinate condizioni, dal principio della presentazione al lordo. Inoltre, la suddivisione del conto annuale e i dati dell'allegato relativi agli impegni di lungo periodo fanno riferimento allo standard Swiss GAAP RPC 40. La Suva pubblica inoltre informazioni complementari che consentono di comprendere meglio il conto annuale.

Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio

Tra la data di chiusura del bilancio e la pubblicazione di questo rapporto non si sono verificati eventi che abbiano influito in misura significativa sulla situazione patrimoniale e reddituale dell'esercizio in esame e che non siano già contemplati nel conto annuale.

Principi contabili e criteri di valutazione

Informazioni generali

Tutte le operazioni gestionali vengono iscritte nei libri contabili alla data di chiusura del bilancio. A partire da questo momento vengono valutate in base ai principi elencati di seguito ai fini del calcolo del risultato aziendale. Le attività e gli impegni sono valutati singolarmente.

Dove non trovano applicazione valori di mercato, la valutazione viene effettuata in modo prudente, senza che essa impedisca di giudicare in maniera affidabile la situazione economica dell'azienda. Se sussistono indizi concreti di una sopravvalutazione delle attività o di accantonamenti troppo esigui, i valori vengono verificati e se del caso adeguati.

Investimenti di capitale

Gli investimenti sul mercato dei capitali sono iscritti in bilancio al valore di mercato ad eccezione dei prestiti, delle ipoteche e dei prestiti sindacati, che sono valutati al valore nominale; su questi, laddove necessario, vengono effettuate rettifiche di valore.

Posizioni in valute estere

Le posizioni in valute estere sono convertite al tasso di cambio medio della data di chiusura del bilancio. Durante l'anno si applicano i corsi del giorno. La tabella sottostante riporta i tassi di cambio delle principali valute alla fine dell'anno.

Tassi di cambio delle valute alla fine dell'anno	2022	2021
	in CHF	in CHF
1 EUR	0.9896	1.0375
1 GBP	1.1187	1.2332
1 USD	0.9245	0.9129
1 CAD	0.6827	0.7238
100 JPY	0.7054	0.7923
1 AUD	0.6309	0.6631

Immobilizzazioni immateriali

I valori immateriali acquisiti vengono iscritti in bilancio se procurano un beneficio misurabile sull'arco di più anni.

I valori immateriali creati dall'azienda non vengono iscritti all'attivo, ad eccezione dell'applicazione principale degli affari assicurativi, che è identificabile e procura un beneficio specifico e misurabile su più anni.

Gli ammortamenti vengono effettuati sistematicamente secondo il metodo lineare su un periodo di tre anni oppure, in casi giustificati, su un periodo massimo di 15 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali che comportano un investimento inferiore a 500 000 franchi (somma riferita a una sola decisione di investimento) non vengono iscritte all'attivo e vengono addebitate direttamente al conto economico.

Gli ammortamenti di immobilizzazioni materiali iscritte all'attivo avvengono a quote costanti in base alla vita utile del bene. La vita utile dei vari gruppi di immobilizzazioni è stimata come segue:

– Migliorie apportate dal locatario	10 anni
– Mobili / macchine / veicoli	5 anni
– Impianti informatici (hardware)	3-5 anni

Gli immobili delle cliniche a Sion e Bellikon sono parte dell'attività accessoria «gestire cliniche di riabilitazione» secondo l'art. 67a LAINF. Sono stati iscritti in bilancio al costo di acquisto e ammortizzati entro la fine del 2018 al valore residuo di un franco pro memoria. Gli investimenti di valorizzazione effettuati da quel momento vengono iscritti all'attivo e ammortizzati su un periodo massimo di 30 anni.

Scorte

Le merci e i materiali acquistati sono valutati al prezzo di acquisto o al valore netto di mercato, se questo è più basso. Per le scorte con lungo periodo di giacenza vengono effettuate adeguate rettifiche di valore.

Accantonamenti tecnico-assicurativi

Gli accantonamenti tecnico-assicurativi sono necessari per garantire tutti i futuri diritti alle prestazioni derivanti dalla totalità degli infortuni e delle malattie professionali verificatisi fino alla data di chiusura del bilancio. Si compongono di accantonamenti per prestazioni di breve periodo, accantonamenti per prestazioni di lungo periodo e accantonamenti per

indennità di rincarato. Comprendono inoltre accantonamenti per spese di trattamento dei casi e per proventi da azioni di regresso.

Gli accantonamenti per prestazioni di breve periodo servono a finanziare le spese di cura, le prestazioni sanitarie e le indennità giornaliere.

Gli accantonamenti per spese di cura e indennità giornaliere sono calcolati per tipo di prestazione su triangoli di trattamento separati.

Le prestazioni sanitarie coprono i contributi di cura e assistenza che vengono pagati a cadenza regolare, prevalentemente fino al decesso della persona assicurata. Per questo motivo vengono capitalizzate analogamente alle rendite di invalidità.

Gli accantonamenti per prestazioni di lungo periodo si compongono di:

- capitali di copertura per rendite in corso dovute a invalidità (art. 18 segg. LAINF), grande invalidità (art. 26 segg. LAINF) o decesso (art. 28 segg. LAINF);
- supplemento di sicurezza messo a disposizione per il rischio di parametro;
- riserve infortuni, ossia accantonamenti per infortuni già avvenuti per i quali non sono ancora stabilite le rendite e le altre prestazioni di lungo periodo non corrisposte sotto forma di rendita;
- eventuali accantonamenti secondo l'art. 90 cpv. 3 LAINF per il finanziamento di modifiche alle basi contabili uniformi ai sensi dell'art. 89 cpv. 1 LAINF.

I capitali di copertura vengono calcolati con un software certificato utilizzando le basi contabili uniformi prescritte dal Dipartimento federale dell'interno (DFI). Se queste ultime non sono sufficienti, si ricorre a un supplemento di sicurezza.

Le riserve infortuni vengono calcolate in base all'esperienza infortunistica e, secondo le previsioni, sono sufficienti a finanziare le future prestazioni assicurative. Per determinare le riserve infortuni vengono applicati metodi attuariali di stima riconosciuti.

Gli accantonamenti per indennità di rincarato relative all'assicurazione per imprenditori (AFI) e all'assicurazione infortuni dei disoccupati (AID) si compongono di:

- capitali di copertura per indennità di rincarato già stabilite;
- accantonamenti per il finanziamento delle future indennità di rincarato.

Gli accantonamenti per spese di trattamento dei casi vanno costituiti al fine di poter garantire la futura liquidazione dei casi attuali. Gli accantonamenti per proventi da azioni di regresso servono a individuare, dall'ottica odierna, le prestazioni di regresso attese con lo scopo di dichiarare valori netti corretti.

Per quanto riguarda l'assicurazione militare, la Suva esercita la funzione di gestore per premi e prestazioni, ma non quella di assicuratore. In base all'accordo stipulato con il Consiglio federale il 19 maggio 2005, per la Suva non sussiste alcun obbligo concordato o fattuale di costituire accantonamenti tecnico-assicurativi.

Altri accantonamenti vincolati, non tecnico-assicurativi

Se in considerazione di eventi passati è atteso un deflusso di mezzi in esercizi futuri, vengono costituiti accantonamenti di importo pari al probabile deflusso a carico del conto economico. A scopo di compensazione si possono inoltre costituire accantonamenti forfettari per i costi operativi. In questa posizione è compreso anche un accantonamento forfettario per rischi da investimenti di capitale. Gli accantonamenti non più necessari vengono sciolti a credito del conto economico.

Altri attivi e passivi

Gli altri attivi e passivi (compresi i crediti) sono iscritti in bilancio al valore nominale o di acquisto, dedotte eventuali rettifiche di valore appropriate.

Operazioni fuori bilancio

Gli impegni eventuali e gli altri impegni non iscritti in bilancio sono contabilizzati al valore nominale.

Attività accessorie

Le attività accessorie secondo l'art. 67a LAINF sono gestite come centri di prestazioni all'interno della Suva. Il risultato delle attività accessorie viene attribuito a una riserva propria o prelevato dalla stessa. Conformemente alla disposizione di legge, ogni centro di prestazioni deve essere finanziariamente autosufficiente.

Le cliniche di riabilitazione di Bellikon (RKB) e Sion (CRR) redigono un bilancio separato basato sul piano contabile H+ e sulle disposizioni di Swiss GAAP RPC. I fatturati interni del centro di prestazioni «Cliniche di riabilitazione» non vengono eliminati; le poste di bilancio sono espresse in termini netti.

Previdenza professionale

Le collaboratrici e i collaboratori della Suva sono affiliati alla fondazione aziendale autonoma Cassa pensioni Suva, con sede a Lucerna. I medici assistenti e i medici capiclinica di entrambe le cliniche (RKB e CRR) sono assicurati presso la fondazione di previdenza asmac, con sede a Berna. La Suva versa a questi due istituti di previdenza professionale i contributi regolamentari del datore di lavoro e dei dipendenti. I contributi versati dal datore di lavoro sono iscritti in bilancio come spese per il personale.

I membri della Direzione e i quadri superiori sono inoltre affiliati alla Fondazione Istituto di previdenza per i quadri della Suva. La Suva versa a questo istituto per la previdenza professionale sovraobbligatoria i contributi regolamentari del datore di lavoro e dei dipendenti. I contributi versati dal datore di lavoro sono iscritti in bilancio come spese per il personale.

I tassi di variazione relativi riportati di seguito sono calcolati in base ai valori effettivi. Siccome le cifre sono arrotondate, nelle tabelle possono insorgere differenze marginali.

– = valore non contabilizzato/non disponibile

0 = < unità di misura

1. Premi

	2022	2021	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	1 578 814	1 518 092	4,0
Assicurazione infortuni non professionali (AINP) incl. premi assicurazione convenzionale	2 245 596	2 075 151	8,2
Assicurazione facoltativa per imprenditori (AFI)	18 622	19 083	-2,4
Assicurazione infortuni dei disoccupati (AID)	152 041	213 559	-28,8
Assicurazione infortuni di persone con provvedimenti dell'AI (AINF AI)	14 602	-	n/a
Assicurazione militare (AM)	21 146	20 783	1,7
Premi netti	4 030 821	3 846 668	4,8
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	183 032	176 142	3,9
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	282 119	260 139	8,4
Assicurazione facoltativa per imprenditori (AFI)	3 476	3 263	6,5
Assicurazione infortuni dei disoccupati (AID)	17 493	24 571	-28,8
Assicurazione infortuni di persone che partecipano a provvedimenti dell'AI (AINF AI)	1 678	-	n/a
Supplemento di premio per spese amministrative	487 798	464 115	5,1
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	102 090	97 940	4,2
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	16 795	15 476	8,5
Assicurazione infortuni dei disoccupati (AID), quota AIP	214	275	-22,2
Assicurazione infortuni dei disoccupati (AID), quota AINP	1 116	1 571	-29,0
Assicurazione infortuni di persone con provvedimenti dell'AI (AINF AI), quota AIP	417	-	n/a
Assicurazione infortuni di persone con provvedimenti dell'AI (AINF AI), quota AINP	61	-	n/a
Supplemento di premio per prevenzione infortuni	120 693	115 262	4,7
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	2	142	-98,6
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	5	306	-98,4
Supplemento per finanziamento indennità di rincarato	7	448	-98,4
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	7 246	10 807	-33,0
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	6 274	9 605	-34,7
Assicurazione facoltativa per imprenditori (AFI)	179	236	-24,2
Supplemento per pagamento rateale	13 699	20 648	-33,7
Assicurazione infortuni professionali (AIP))	1 640	1 715	-4,4
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	2 342	2 360	-0,8
Assicurazione facoltativa per imprenditori (AFI)	20	21	-4,8
Interessi di mora	4 002	4 096	-2,3
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	-11 073	-10 985	0,8
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	-10 920	-9 099	20,0
Assicurazione facoltativa per imprenditori (AFI)	-116	-129	-10,1
Perdite nette per premi non incassati	-22 109	-20 213	9,4
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	-825	-77 220	-98,9
Riduzione della riserva di compensazione	-825	-77 220	-98,9
Totale premi (lordo)	4 634 086	4 353 804	6,4

Commento ai premi

Nel 2022 il gettito netto dei premi è progredito del 4,8 per cento rispetto all'anno precedente in seguito all'aumento della massa salariale assicurata e del tasso di premio netto nel ramo AINP. Siccome nel 2022 i premi non sono stati ridotti mediante riduzione delle riserve di compensazione, i premi lordi hanno segnato un aumento del 6,4 per cento.

I premi fatturati alle aziende assicurate nel 2022 sono stati storicamente bassi, in quanto i redditi da investimento eccedenti e l'«eccedenza Covid-19» realizzata nel 2020 sono stati assegnati agli assicurati. Queste due posizioni, essendo di natura straordinaria, sono indicate separatamente nel conto economico globale e non sono contenute nella tabella delle «componenti ordinarie di premio» sopra riportata.

Siccome il supplemento per pagamento rateale viene calcolato sui premi lordi effettivi una volta eseguite tutte le deduzioni, i suoi ricavi sono inferiori di oltre il 30 per cento rispetto all'anno precedente nonostante l'aumento dei premi.

Il supplemento di premio per il finanziamento delle indennità di rincarato è stato riscosso per l'ultima volta nel 2015. I ricavi del 2022 provengono da aggiunte e revisioni.

2. Costi operativi

	2022	2021	+/-	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	in %
Oneri per il personale	466 496	444 601	21 895	4,9
Corrispettivi per prestazioni di terzi	44 671	38 638	6 033	15,6
Spese legali e di consulenza	13 752	15 856	-2 104	-13,3
Mobili, macchine, veicoli	1 827	2 123	-296	-13,9
Spese informatiche	54 513	59 277	-4 764	-8,0
Spese per locali e spazi aziendali	36 369	47 433	-11 064	-23,3
Spese di ufficio e amministrazione	25 590	31 071	-5 481	-17,6
Spese per materiali e spese straordinarie	2 418	2 272	146	6,4
Rettifiche di valore	25 987	27 067	-1 080	-4,0
Altre spese	20 284	11 883	8 401	70,7
Totale costi operativi lordi	691 907	680 221	11 686	1,7
Ricavo da prodotti e servizi	29 766	26 890	2 876	10,7
Computo prestazioni interne e iscrizioni all'attivo	77 685	91 310	-13 625	-14,9
Totale costi operativi netti	584 456	562 021	22 435	4,0

Commento ai costi operativi

La progressione degli oneri per il personale è riconducibile al nuovo ramo assicurativo AINF AI e all'aumento delle aziende assicurate con volumi di lavoro significativi, nonché agli oneri per la riorganizzazione. Nel settore di attività «sicurezza sul lavoro (prevenzione infortuni sul lavoro e malattie professionali)» è stata inoltre riorganizzata e rafforzata la medicina del lavoro.

La diminuzione delle attività edili, dovuta alla conclusione di importanti lavori di ristrutturazione alla sede principale, si è tradotta in una significativa riduzione delle spese per locali e spazi aziendali.

La posizione «Altre spese» comprende un versamento nell'accantonamento destinato all'imminente sostituzione di sistemi informatici centrali.

Dopo la sostituzione nel 2021 degli strumenti di lavoro ICT per il personale, nel 2022 le iscrizioni all'attivo sono state nettamente inferiori.

L'onorario di PwC per la revisione del conto annuale ammonta a 0,5 milioni di franchi. PwC ha inoltre fornito consulenza nell'ambito dello sviluppo organizzativo delle cliniche di riabilitazione (0,3 milioni di franchi).

Ripartizione dei costi operativi per rami assicurativi

	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021
	AIP	AIP	AINP	AINP	AFI	AFI	AID	AID	AINF AI	AINF AI	AM	AM	Totale	Totale
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
Gestione assicurativa	157 178	151 073	265 158	250 929	3 629	4 102	15 444	20 947	594	-	19 620	19 124	461 623	446 175
Prevenzione infortuni sul lavoro e malattie professionali	104 861	98 799	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	104 861	98 799
Prevenzione infortuni non professionali	-	-	16 795	15 476	-	-	1 116	1 571	61	-	-	-	17 972	17 047
Totale	262 039	249 872	281 953	266 405	3 629	4 102	16 560	22 518	655	-	19 620	19 124	584 456	562 021

3. Proventi da investimenti di capitale

	2022	2021	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Attività liquide	-3	-8 093	-100,0
Ipotecche, prestiti e prestiti sindacati	90 357	81 241	11,2
Obbligazioni	37 093	285 095	-87,0
Investimenti immobiliari indiretti	483	40 659	-98,8
Immobili di investimento	210 631	203 833	3,3
Azioni	26 125	130 664	-80,0
Investimenti alternativi	567 733	850 114	-33,2
Overlay, hedging e opportunity	4 553	5 378	-15,3
Altri proventi finanziari	-3 642	-2 600	40,1
Fondo a investitore unico	0	0	n/a
Totale proventi da investimenti di capitale	933 330	1 586 290	-41,2

Commento ai proventi da investimenti di capitale

Nell'anno in rassegna una parte importante delle obbligazioni e azioni quotate in borsa (compresi gli investimenti immobiliari indiretti) è stata trasferita al fondo a investitore unico della Suva. Nel 2022 non sono state effettuate distribuzioni dal fondo a investitore unico. Tutti i proventi sono stati reinvestiti.

A causa dello spostamento nel fondo a investitore unico, i proventi delle classi di investimento interessate hanno osservato un netto calo rispetto all'anno precedente.

I proventi degli investimenti alternativi hanno registrato una flessione in seguito alla riduzione dei proventi nel ramo private equity.

4. Utili e perdite da investimenti di capitale

	2022	2021	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Attività liquide	3 943	-424	n/a
Ipotecche, prestiti e prestiti sindacati	-62 076	-51 614	20,3
Obbligazioni	-574 418	-532 905	7,8
Investimenti immobiliari indiretti	23 091	46 340	-50,2
Immobili di investimento	195 069	209 131	-6,7
Azioni	-1 294 352	2 098 257	-161,7
Investimenti alternativi	-535 739	1 293 902	-141,4
Overlay, hedging e opportunity	6 865	-386 199	-101,8
Fondo a investitore unico	-3 566 726	0	n/a
Totale utili e perdite da investimenti di capitale	-5 804 343	2 676 487	-316,9

Commento a utili e perdite da investimenti di capitale

Questa tabella comprende gli effetti derivanti dalle variazioni dei tassi di cambio e delle valutazioni; contiene sia gli utili e le perdite da investimenti di capitale realizzati sia quelli non realizzati registrati nella valutazione di bilancio.

Nel 2022 non sono state effettuate distribuzioni dal fondo a investitore unico. Per questo motivo i proventi presenti nel fondo a investitore unico sono contenuti in questa posizione del conto economico come utile non realizzato.

La performance pari a -8,1 per cento realizzata nel 2022 si riflette nelle perdite accusate da quasi tutte le asset class, ad eccezione in particolare degli immobili di investimento.

5. Oneri per la gestione degli investimenti di capitale

	2022	2021	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Attività liquide	1 080	1 090	-0,9
Ipotecche, prestiti e prestiti sindacati	4 654	4 496	3,5
Obbligazioni	4 429	5 035	-12,0
Investimenti immobiliari indiretti	1 292	1 210	6,8
Immobili di investimento	14 178	14 238	-0,4
Azioni	5 610	6 061	-7,4
Investimenti alternativi	7 812	6 935	12,6
Overlay, hedging e opportunità	3 227	2 868	12,5
Totale oneri di gestione degli investimenti di capitale	42 283	41 933	0,8

Commento agli oneri per la gestione degli investimenti di capitale

Nella tabella sono riportati gli oneri sostenuti direttamente dalla Suva. Altri costi sono parzialmente sostenuti da gestori patrimoniali esterni e confluiscono direttamente nella valutazione dei fondi.

Gli oneri per il fondo a investitore unico sono stati assegnati, in questa tabella, alle asset class presenti nel fondo stesso.

6. Prelevamento / attribuzione accantonamento per rischi da investimenti di capitale

	2022	2021	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Prelevamento / attribuzione accantonamento per rischi da investimenti di capitale	4 835 334	-3 588 316	-234,8
Totale prelevamento / attribuzione accantonamento per rischi da investimenti di capitale	4 835 334	-3 588 316	-234,8

Commento a prelevamento / attribuzione accantonamento per rischi da investimenti di capitale

Il prelevamento di 4835 milioni di franchi dall'accantonamento per rischi da investimenti di capitale va a coprire principalmente il risultato contabile del 2022, pari a meno 4913 milioni di franchi. Il conto redditi di capitale serve inoltre a soddisfare il fabbisogno di finanziamento previsto dalla legge per la remunerazione tecnica e le indennità di rincaro sulle rendite.

7. Attività accessorie

	Cliniche di riabilitazione	Gestione dei casi per terzi	Promozione della salute in azienda	Totale
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
Fatturato 2021	155 712	173	235	156 120
Risultato 2021 (attribuzione/prelevamento riserva)	42	173	-66	149
Fatturato 2022	161 353	158	220	161 731
Risultato 2022 (attribuzione/prelevamento riserva)	91	165	-91	165
Stato capitale proprio al 31.12.2021	73 962	2 824	446	77 231
Attribuzione 2022	91	165	-	256
Prelevamento 2022	-	-	-91	-91
Stato capitale proprio al 31.12.2022	74 053	2 989	355	77 396
Stato accantonamento edifici cliniche al 31.12.2022	81 108	-	-	81 108

Commento alle attività accessorie

Il centro di prestazioni «Cliniche di riabilitazione» comprende tre unità aziendali: la Rehaklinik Bellikon (RKB), la Clinique romande de réadaptation a Sion (CRR) nonché gli immobili delle cliniche (edifici delle cliniche a Bellikon e Sion). Gli introiti provenienti dalla tassa per l'utilizzo degli edifici (compresi i costi accessori), prelevata dalle cliniche, garantiscono il mantenimento del valore di entrambi gli immobili sul lungo periodo.

In seguito al nuovo assetto direttivo delle cliniche di riabilitazione, i metodi per determinare gli accantonamenti per i dipendenti sono stati allineati. Questo cambiamento ha comportato, a fini di comparabilità, un adeguamento marginale dell'importo dell'anno precedente per quanto riguarda il capitale proprio.

Il centro di prestazioni «Promozione della salute in azienda» sta reindirizzando la propria strategia. Il capitale proprio di questa attività accessoria rimane positivo.

8. Investimenti di capitale

Categorie di investimento (derivati inclusi)	31.12.2022	31.12.2021	+/- 1000 CHF
	Valore 1000 CHF	Valore 1000 CHF	
Attività liquide ²⁾	2 829 400	1 430 572	1 398 828
Ipoteche	1 297 733	934 932	362 800
Prestiti e prestiti sindacati	6 456 737	6 338 140	118 597
Obbligazioni CHF ²⁾	2 138 294	10 057 284	-7 918 990
Obbligazioni valuta estera ²⁾	0	8 775 150	-8 775 150
Investimenti immobiliari indiretti ²⁾	138	2 101 364	-2 101 227
Immobili di investimento ¹⁾	6 896 107	6 524 308	371 800
Azioni Svizzera ²⁾	0	3 858 123	-3 858 123
Azioni estero ²⁾	4 861 704	7 518 110	-2 656 405
Fondo a investitore unico ³⁾	19 654 937	-	19 654 937
Investimenti alternativi ²⁾	11 496 694	11 909 405	-412 711
Overlay, hedging e opportunity ²⁾	300 918	327 377	-26 459
Totale investimenti di capitale	55 932 662	59 774 764	-3 842 103
Impegni da investimenti di capitale ⁴⁾	-1 588 750	-32 479	-1 556 271
Totale investimenti di capitale (netto)	54 343 912	59 742 285	-5 398 373

Investimenti nel fondo a investitore unico a valori di mercato

	31.12.2022
	1000 CHF
Attività liquide	2 242
Obbligazioni CHF	6 586 698
Obbligazioni valuta estera	7 432 785
Investimenti immobiliari indiretti	1 541 428
Azioni Svizzera	3 105 014
Azioni estero	859 401
Crediti (Interessi, imposta alla fonte ecc.)	116 628
Patrimonio netto fondo a investitore unico (secondo il rapporto di gestione di Swisscanto)	19 644 196
Effetti di conversione valutaria	10 741
Patrimonio netto fondo a investitore unico	19 654 937

¹⁾ Gli immobili di investimento comprendono opere in costruzione per un importo pari a 442 milioni di franchi (anno precedente: 462 milioni).

²⁾ I derivati ivi contenuti sono elencati nella prossima tabella «Posizioni aperte in strumenti finanziari derivati». Le rispettive posizioni collaterali sono registrate come conti di deposito ed esposte anch'esse nella tabella.

³⁾ Nel 2022 una parte importante delle obbligazioni e azioni quotate in borsa (compresi gli investimenti immobiliari indiretti) è stata trasferita al fondo a investitore unico della Suva. Di conseguenza, per motivi di trasparenza gli investimenti nel fondo a investitore unico della Suva sono presentati dettagliatamente nella tabella separata. Gli investimenti del fondo a investitore unico sono inoltre integrati nella panoramica pluriennale riportata nelle spiegazioni sul conto annuale.

⁴⁾ Nell'ambito della gestione della liquidità, la Suva partecipa regolarmente al mercato dei pronti contro termine. Al 31 dicembre 2022 la Suva ha effettuato, come «prenditore di denaro», operazioni di pronti contro termine per un importo di 1,55 miliardi di franchi (al 31 dicembre 2021 non erano presenti operazioni di pronti contro termine aperte). Queste operazioni sono contenute come «Attività liquide» negli investimenti di capitale nonché come obbligo di rimborso negli «Impegni da investimenti di capitale». Di conseguenza non matura nessun effetto sul capitale proprio e sull'utile. Gli obblighi di rimborso per le garanzie in contanti ricevute, rimanenti dopo la compensazione, e i valori di rimpiazzo negativi provenienti dalle operazioni con strumenti finanziari derivati sono contenuti negli «Impegni da investimenti di capitale» (vedi al riguardo anche la seguente tabella «Posizioni aperte in strumenti finanziari derivati»). Inoltre, negli «Impegni da investimenti di capitale» è compresa a fine anno una costituzione in pegno su immobili di investimento per un importo di 16 milioni di franchi (anno precedente: 18 milioni).

Posizioni aperte in strumenti finanziari derivati (contenute negli investimenti di capitale)

	Valore del contratto		Valori di mercato / contabili					
	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2022 Positivi	31.12.2022 Negativi	31.12.2022 Totale	31.12.2021 Positivi	31.12.2021 Negativi	31.12.2021 Totale
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
Copertura								
Operazioni a termine su divise (OTC)	48 530 645	45 520 938	500 157	-215 566	284 591	473 522	-143 940	329 582
Totale copertura	48 530 645	45 520 938	500 157	-215 566	284 591	473 522	-143 940	329 582
Negoziazione								
Future su obbligazioni (ETD)	1 722 552	2 639 680	0	0	0	0	0	0
Credit default swap (OTC)	2 142 643	1 085 394	10 271	-8 428	1 843	0	-36 125	-36 125
Swap su tassi di interesse (OTC)	1 421 881	1 461 534	26 248	-22 444	3 804	7 640	-41 493	-33 853
Totale derivati su obbligazioni e interessi	5 287 077	5 186 608	36 519	-30 872	5 646	7 640	-77 618	-69 978
Future su azioni (ETD)	1 829 844	1 174 721	0	0	0	0	0	0
Future su volatilità / dividendi (ETD)	22 986	24 631	0	0	0	0	0	0
Totale derivati su azioni	1 852 830	1 199 352	0	0	0	0	0	0
Operazioni a termine su divise (OTC)	467 579	642 262	7 874	-9 906	-2 032	5 255	-5 956	-702
Totale operazioni a termine su divise	467 579	642 262	7 874	-9 906	-2 032	5 255	-5 956	-702
Index swap (OTC)	146 381	209 336	2 553	-2 329	224	2 536	-1 740	796
Totale index swap	146 381	209 336	2 553	-2 329	224	2 536	-1 740	796
Totale negoziazione	7 753 866	7 237 558	46 946	-43 107	3 839	15 431	-85 315	-69 883
Totale derivati	56 284 512	52 758 496	547 103	-258 674	288 430	488 954	-229 254	259 699
Compensazione di garanzie con valori di rimpiazzo			52 569	-304 629	-252 060	118 211	-317 996	-199 784
Rischio di controparte residuo					36 370			59 915

Commento alle posizioni aperte in strumenti finanziari derivati

Per ridurre il rischio della controparte di derivati over the counter, la Suva ha stipulato contratti di copertura (Credit Support Annex) con tutte le controparti: le oscillazioni di valore giornaliero del portafoglio dei derivati sono compensate da pagamenti collaterali in contanti, in modo da ridurre l'esposizione creditizia netta verso tali controparti. In questo contesto, i diritti di restituzione per garanzie in contanti pagate nonché gli impegni di rimborso per garanzie in contanti ricevute vengono compensati con i rispettivi averi e impegni (valori di rimpiazzo positivi e negativi). Pertanto, nelle posizioni di bilancio «Investimenti di capitale» e «Impegni da investimenti di capitale» rimangono solo i valori residui sopra o sottogarantiti presenti dopo questa compensazione (motivati da 1-2 differenze giornaliere nel calcolo e nello scambio di garanzie in contanti).

9. Crediti

	2022	2021	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Crediti verso assicurati per premi non ancora incassati	2 468 585	2 511 171	-1,7
Debitori azioni di regresso	1 128 712	1 155 214	-2,3
Debitori prestazioni assicurative	31 730	24 120	31,6
Attivi netti cliniche di riabilitazione	85 723	83 149	3,1
Crediti di imposta preventiva	17 630	30 569	-42,3
Fornitori di prestazioni esterni (p. es. immobili)	184 375	164 829	11,9
Conto separato infortuni professionali/ malattie professionali (CFSL)	27 768	29 223	-5,0
Delcredere	-53 247	-44 909	18,6
Altri crediti	47 571	30 459	56,2
Totale crediti	3 938 847	3 983 825	-1,1

Commento ai crediti

I premi provvisori per l'anno successivo vengono fatturati a inizio dicembre. I proventi vengono delimitati tramite la posta «Premi fatturati in anticipo» (vedi tabella 12) e attribuiti all'esercizio corretto.

Per motivi tecnico-procedurali, a ogni pretesa di regresso viene contrapposta una delimitazione passiva di importo corrispondente (vedi tabella 12), finché il regresso non è concluso e registrato come provento.

Il delcredere è stato adeguato a causa del maggiore importo alla voce «Debitori prestazioni assicurative». Nel 2022, tuttavia, anche le perdite per premi non incassati hanno registrato un incremento di quasi il 10 per cento.

In seguito al nuovo assetto direttivo delle cliniche di riabilitazione, i metodi per determinare gli accantonamenti per i dipendenti sono stati allineati. Questo cambiamento ha comportato, a fini di comparabilità, un adeguamento marginale dell'importo dell'anno precedente per quanto riguarda gli attivi netti.

10. Accantonamenti tecnico-assicurativi

	Accantonamento per prestazioni di breve periodo		Accantonamento per prestazioni di lungo periodo		Accantonamento per indennità di rincarò		Totale accantonamenti tecnico-assicurativi	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
AIP	2 924 600	2 886 800	12 321 330	12 586 846	-	-	15 245 930	15 473 646
AINP	6 587 400	6 475 500	15 216 612	15 012 719	-	-	21 804 012	21 488 219
AFI	52 100	51 700	196 973	204 638	71 543	72 308	320 616	328 646
AID	471 700	497 000	953 091	949 916	308 784	309 686	1 733 575	1 756 602
AINF AI	7 150	-	2 812	-	-	-	9 962	-
Totale accantonamenti tecnico-assicurativi	10 042 950	9 911 000	28 690 818	28 754 119	380 327	381 994	39 114 095	39 047 113

Commento agli accantonamenti tecnico-assicurativi

Il 1° gennaio 2022 il tasso di interesse tecnico è stato ridotto all'1,0 per cento; l'accantonamento costituito per finanziare questa riduzione è stato trasferito (sciolto) all'interno dell'accantonamento per prestazioni di lungo periodo.

L'assicurazione militare è finanziata tramite il sistema di ripartizione, quindi non sussiste l'obbligo di costituire accantonamenti.

A partire dal conto annuale 2022 i capitali di copertura per indennità di rincarò sono riportati alla voce «Accantonamenti per indennità di rincarò» e non più alla voce «Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo». Per garantire la comparabilità con l'esercizio precedente, nel presente conto annuale sono state adeguate anche le cifre del 2021.

11. Accantonamenti non tecnico-assicurativi

	Accantonamento per rischi da investimenti di capitale		Accantonamento per assegnazione redditi da investimento straordinari		Accantonamento redditi da investimento eccedenti		Accantonamento restituzione eccedenza Covid-19	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
Stato al 1° gennaio	11 839 376	11 850 647	1 282 424	602 383	3 431 708	719 106	253 000	-
Costituzione	-	3 588 316	806 035	823 859	-	2 712 602	-	253 000
Utilizzo per finanziamento modifica tasso di interesse tecnico	-	30 267	-	-	-	-	-	-
Utilizzo per accantonamento per assegnazione redditi da investimento straordinari	-	-823 859	-	-	-806 035	-	-	-
Utilizzo per accantonamento redditi da investimento eccedenti	-	-2 712 602	-	-	-	-	-	-
Utilizzo per dotazione riserva di compensazione AID	-	-93 393	-	-	-	-	-	-
Utilizzo per finanziamento indennità di rincarato AFI e AID	-	-	-	-142 129	-	-	-	-
Utilizzo	-4 835 334	-	-567 089	-1 689	-	-	-253 000	-
Stato al 31 dicembre	7 004 042	11 839 376	1 521 370	1 282 424	2 625 673	3 431 708	0	253 000

	Accantonamento per prevenzione INP		Altri accantonamenti		Totale accantonamenti non tecnico-assicurativi	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
Stato al 1° gennaio	163 116	175 062	285 181	279 771	17 254 805	13 626 969
Costituzione	-	-50	32 155	22 447	838 190	7 400 174
Utilizzo per finanziamento modifica tasso di interesse tecnico	-	-	-	-	0	30 267
Utilizzo per accantonamento per assegnazione redditi da investimento straordinari	-	-	-	-	-806 035	-823 859
Utilizzo per accantonamento redditi da investimento eccedenti	-	-	-	-	0	-2 712 602
Utilizzo per dotazione riserva di compensazione AID	-	-	-	-	0	-93 393
Utilizzo per finanziamento indennità di rincarato AFI e AID	-	-	-	-	0	-142 129
Utilizzo	-11 767	-11 896	-18 548	-17 037	-5 685 738	-30 622
Stato al 31 dicembre	151 349	163 116	298 788	285 181	11 601 222	17 254 805

Commento agli accantonamenti non tecnico-assicurativi

La Suva ha costituito vari accantonamenti non tecnico-assicurativi. L'accantonamento per rischi da investimenti di capitale serve a compensare le oscillazioni dei redditi patrimoniali. L'accantonamento per assegnazione redditi da investimento straordinari e l'accantonamento redditi da investimento eccedenti comprendono i mezzi che sono stati scorporati dopo il superamento del limite superiore per il quoziente di solvibilità del 180 per cento, fissato dal Consiglio della Suva nel novembre 2021 in applicazione dell'art. 16 cpv. 3bis della tariffa dei premi. L'accantonamento per assegnazione redditi da investimento straordinari comprende la parte dei redditi da investimento eccedenti la cui assegnazione agli assicurati è già stata decisa dal Consiglio della Suva. L'accantonamento redditi da investimento eccedenti comprende altri redditi da investimento eccedenti la cui destinazione d'uso deve ancora essere decisa dal Consiglio della Suva.

Considerato il risultato di investimento negativo registrato nel 2022, sono stati prelevati 4835 milioni di franchi dall'accantonamento per rischi da investimenti di capitale.

Gli accantonamenti costituiti negli anni precedenti per i redditi da investimento assegnati alle aziende assicurate con i premi per il 2022 (567 milioni di franchi), nonché per l'eccedenza dovuta al Covid-19 (253 milioni di franchi), sono stati rispettivamente ridotti e sciolti. Nel contempo, in vista della proposta sui premi per il 2024 che sarà sottoposta al Consiglio della Suva nel giugno 2023, sono stati trasferiti 806 milioni di franchi dall'accantonamento redditi da investimento eccedenti all'accantonamento per assegnazione redditi da investimento straordinari. Nell'accantonamento redditi da investimento eccedenti rimangono pertanto 2626 milioni di franchi, sul cui utilizzo il Consiglio della Suva potrà decidere in un secondo momento.

L'accantonamento costituito a fine 2019 per la prevenzione degli infortuni non professionali è stato impiegato come previsto anche nel 2022, in misura proporzionale, per il finanziamento delle relative attività e campagne.

Gli altri accantonamenti comprendono principalmente gli accantonamenti per le spese di gestione (p. es. per informatica e accrediti di tempo dei collaboratori), la cui costituzione e il cui scioglimento sono incorporati nelle spese di gestione come da tabella 2, nonché l'accantonamento edifici delle cliniche del centro di prestazioni «Cliniche di riabilitazione» (vedi tabella 7).

12. Ratei e risconti passivi

	2022	2021	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Premi fatturati in anticipo	2 972 113	2 992 052	-0,7
Azioni di regresso	1 086 601	1 097 792	-1,0
Conti accertamenti Sirius	6 905	21 730	-68,2
Altri ratei e risconti passivi	70 390	44 402	58,5
Totale ratei e risconti passivi	4 136 009	4 155 976	-0,5

Commento ai ratei e risconti passivi

I premi provvisori per l'anno successivo vengono fatturati a inizio dicembre. I proventi vengono delimitati tramite la posta «Premi fatturati in anticipo» e attribuiti all'esercizio corretto (vedi tabella 9).

Per motivi tecnico-procedurali, a ogni pretesa di regresso viene contrapposta una delimitazione passiva corrispondente, finché il regresso non è concluso e registrato come provento (vedi tabella 9).

13. Operazioni fuori bilancio

Gli impegni non iscritti in bilancio ammontano al 31 dicembre 2022 a 2896 milioni di franchi (anno precedente: 3083 milioni) e si compongono come segue:

- impegni di pagamento irrevocabili propri del settore, derivanti da investimenti private equity pari a 2775 milioni di franchi (anno precedente: 2891 milioni) e da ipoteche pari a 47 milioni di franchi (anno precedente: 76 milioni)
- prestiti a termine con data di pagamento nel 2023 pari a 44 milioni di franchi (anno precedente: 24 milioni)
- prestiti sindacati approvati pari a 29,7 milioni di franchi (anno precedente: 92 milioni)

Non sussistono altri impegni della Suva nei confronti di terzi come fideiussioni o assunzioni di garanzia.

Securities lending

Con l'introduzione del fondo a investitore unico, il securities lending (prestito di titoli) viene gestito all'interno di questo fondo. La direzione del fondo, Swisscanto, provvede affinché i titoli dati in prestito dispongano in ogni momento della garanzia collaterale richiesta.

14. Conto economico assicurazione infortuni professionali

	2022	2021
	1000 CHF	1000 CHF
Premi	1 860 926	1 716 633
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	-358 406	-377 658
Indennità giornaliera	-661 197	-634 912
Rendite e prestazioni in capitale	-621 374	-640 180
Indennità di rincarò sulle rendite	-92 886	-98 489
Prestazioni assicurative erogate	-1 733 863	-1 751 239
Proventi da azioni di regresso	40 003	34 214
Accantonamenti per prestazioni di breve periodo	-37 800	-61 900
Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo	265 516	397 237
Accantonamenti per indennità di rincarò	-	-
Variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi	227 716	335 337
Gestione assicurativa	-157 178	-151 073
Prevenzione infortuni e malattie professionali	-104 861	-98 799
Costi operativi	-262 039	-249 872
Proventi da investimenti di capitale	375 631	645 288
Utili e perdite da investimenti di capitale	-2 336 034	1 088 770
Oneri per la gestione degli investimenti di capitale	-17 017	-17 058
Attribuzione all'accantonamento per rischi da investimenti di capitale	1 995 520	-1 438 409
Recupero oneri per la sicurezza sul lavoro	104 861	98 799
Contributo prevenzione infortuni sul lavoro e malattie professionali	-102 090	-97 940
Prelevamento da accantonamento per rischi da investimenti di capitale	-	1 421 042
Attribuzione ad accantonamento assegnazione redditi da investimento straordinari	-63 324	-306 838
Prelevamento/attribuzione accantonamento redditi da investimento eccedenti	296 739	-1 151 945
Prelevamento/attribuzione accantonamento restituzione eccedenza Covid-19	108 000	-108 000
Altri oneri e ricavi	344 186	-144 882
Riduzione redditi da investimento straordinari	-233 415	-1 689
Restituzione eccedenza Covid-19	-113 275	-
Risultato dell'attività operativa	148 339	217 093
Risultato del periodo	148 339	217 093
Attribuzione riserva di compensazione AIP	148 339	217 093
Utilizzo del risultato del periodo	148 339	217 093

Commento al conto economico dell'assicurazione infortuni professionali

Infortuni in aumento

Nel 2022 sono stati notificati alla Suva 184 962 casi di infortuni sul lavoro e malattie professionali, un dato che evidenzia una progressione di 9194 casi o del 5,2 per cento rispetto al 2021 e anche un incremento nei confronti del 2019, prima dello scoppio della pandemia di coronavirus. Allo stesso tempo sono aumentati anche la massa salariale e il numero di persone assicurate. Le prestazioni assicurative versate nell'esercizio in corso dipendono in gran parte anche dagli infortuni degli anni precedenti.

Nuove rendite

Nell'assicurazione infortuni professionali sono state assegnate 478 nuove rendite di invalidità (anno precedente: 514) e 148 rendite per i superstiti (anno precedente: 160).

Risultato positivo

Il gettito dei premi ammonta a 1860,9 milioni di franchi. A questi fanno riscontro prestazioni assicurative erogate pari a 1733,9 milioni di franchi (anno precedente: 1751,2 milioni), proventi da azioni di regresso per 40,0 milioni di franchi (anno precedente: 34,2 milioni) e una variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi pari a 227,7 milioni di franchi (anno precedente: 335,3 milioni).

I costi operativi comprendono i due settori di attività «gestione assicurativa IP» per un ammontare di 157,2 milioni di franchi (anno precedente: 151,1 milioni) e «sicurezza sul lavoro (prevenzione infortuni e malattie professionali)» pari a 104,9 milioni di franchi (anno precedente: 98,8 milioni). Questi importi vengono rimborsati dalla Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL).

Dagli investimenti di capitale deriva nel 2022, dopo lo scioglimento dell'accantonamento per rischi da investimenti di capitale, un risultato netto pari a 18,1 milioni di franchi (anno precedente: 278,6 milioni). Il contributo per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali ammonta a 102,1 milioni di franchi (anno precedente: 97,9 milioni) e conformemente all'art. 87 cpv. 2 LAINF viene versato sul conto separato della CFSL.

Alla voce «Altri oneri e ricavi» viene dichiarato lo scioglimento dell'accantonamento redditi da investimento eccedenti (296,7 milioni di franchi), impiegato per costituire l'accantonamento per l'assegnazione agli assicurati dei redditi da investimento straordinari. Questa posizione evidenzia inoltre la riduzione dei redditi da investimento straordinari (233,4 milioni di franchi) e la restituzione dell'eccedenza dovuta al Covid-19 (108,0 milioni), operazioni effettuate attingendo dai rispettivi accantonamenti costituiti negli anni precedenti.

Complessivamente si determina un risultato annuo di 148,3 milioni di franchi (anno precedente: 217,1 milioni), importo che viene attribuito alla riserva di compensazione AIP.

Massa salariale in aumento

Nel periodo in esame la massa salariale soggetta a premi ha subito un incremento di 7,8 miliardi di franchi, ovvero del 4,9 per cento, attestandosi a 167,3 miliardi di franchi.

15. Conto economico assicurazione infortuni non professionali

	2022	2021
	1000 CHF	1000 CHF
Premi	2 542 212	2 353 938
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	-726 391	-716 145
Indennità giornaliera	-794 183	-730 081
Rendite e prestazioni in capitale	-644 380	-653 638
Indennità di rincarò sulle rendite	-96 988	-101 859
Prestazioni assicurative erogate	-2 261 942	-2 201 723
Proventi da azioni di regresso	103 065	123 771
Accantonamenti per prestazioni di breve periodo	-111 900	-271 700
Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo	-203 893	69 214
Accantonamenti per indennità di rincarò	-	-
Variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi	-315 793	-202 486
Gestione assicurativa	-265 158	-250 929
Prevenzione infortuni non professionali	-16 795	-15 476
Costi operativi	-281 953	-266 405
Proventi da investimenti di capitale	509 447	860 806
Utili e perdite da investimenti di capitale	-3 168 228	1 452 406
Oneri per la gestione degli investimenti di capitale	-23 080	-22 755
Prelevamento/attribuzione accantonamento per rischi da investimenti di capitale	2 612 867	-1 971 143
Prelevamento da accantonamento per rischi da investimenti di capitale	-	1 991 324
Attribuzione ad accantonamento assegnazione redditi da investimento straordinari	-171 687	-439 485
Attribuzione/prelevamento accantonamento redditi da investimento eccedenti	505 361	-1 542 837
Attribuzione/prelevamento accantonamento prevenzione INP	-	50
Attribuzione/accantonamento restituzione eccedenza Covid-19	145 000	-145 000
Altri oneri e ricavi	478 674	-135 948
Riduzione redditi da investimento straordinari	-333 674	-50
Restituzione eccedenza Covid-19	-151 207	-
Risultato dell'attività operativa	-289 612	-9 589
Risultato del periodo	-289 612	-9 589
Prelevamento riserva di compensazione AINP	-289 612	-9 589
Utilizzo del risultato del periodo	-289 612	-9 589

Commento al conto economico dell'assicurazione infortuni non professionali

Infortuni in forte aumento

Nel 2022 sono stati notificati alla Suva 289 953 infortuni non professionali, cifra che evidenzia un aumento di 35 653 casi (14,0 per cento) sull'anno precedente e anche un incremento rispetto al 2019, prima dello scoppio della pandemia di coronavirus. Allo stesso tempo sono aumentati anche la massa salariale e il numero di persone assicurate. Le prestazioni assicurative versate nell'esercizio in corso dipendono in gran parte anche dagli infortuni degli anni precedenti.

Nuove rendite

Nell'assicurazione infortuni non professionali sono state assegnate 495 nuove rendite di invalidità (anno precedente: 516) e 105 rendite per i superstiti (anno precedente: 107).

Risultato negativo

Il gettito dei premi ammonta a 2542,2 milioni di franchi. A questi fanno riscontro prestazioni assicurative erogate pari a 2261,9 milioni di franchi (anno precedente: 2201,7 milioni), proventi da azioni di regresso per 103,1 milioni di franchi (anno precedente: 123,8 milioni) e una variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi pari a 315,8 milioni di franchi (anno precedente: 202,5 milioni).

I costi operativi comprendono i due settori di attività «gestione assicurativa INP» per un ammontare di 265,2 milioni di franchi (anno precedente: 250,9 milioni) e «sicurezza nel tempo libero (prevenzione infortuni non professionali)» pari a 16,8 milioni di franchi (anno precedente: 15,5 milioni). Quest'ultimo importo comprende il contributo per le spese di gestione destinato all'Ufficio prevenzione infortuni (upi) di Berna, equivalente a 14,4 milioni di franchi (anno precedente: 13,6 milioni).

Dagli investimenti di capitale deriva nel 2022, dopo lo scioglimento dell'accantonamento per rischi da investimenti di capitale, un risultato netto pari a -69,0 milioni di franchi (anno precedente: 319,3 milioni).

Alla voce «Altri oneri e ricavi» viene dichiarato lo scioglimento dell'accantonamento redditi da investimento eccedenti (505,4 milioni di franchi), impiegato per costituire l'accantonamento per l'assegnazione agli assicurati dei redditi da investimento straordinari. Questa posizione evidenzia inoltre la riduzione dei redditi da investimento straordinari (333,7 milioni di franchi) e la restituzione dell'eccedenza dovuta al Covid-19 (145,0 milioni), operazioni effettuate attingendo dai rispettivi accantonamenti costituiti negli anni precedenti.

Nel complesso l'assicurazione infortuni non professionali ha realizzato un disavanzo di 289,6 milioni di franchi (anno precedente: eccedenza di 9,6 milioni), importo che viene prelevato dalla riserva di compensazione AINP.

Massa salariale in aumento

La massa salariale soggetta a premi ha subito un incremento di 7,7 miliardi di franchi, ovvero del 4,9 per cento, attestandosi a 166,5 miliardi di franchi.

16. Conto economico assicurazione facoltativa per imprenditori

	2022	2021
	1000 CHF	1000 CHF
Premi	22 181	22 474
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	-4 594	-4 926
Indennità giornaliera	-8 168	-8 070
Rendite e prestazioni in capitale	-10 693	-10 866
Indennità di rincarò sulle rendite	-880	-921
Prestazioni assicurative erogate	-24 335	-24 783
Proventi da azioni di regresso	917	708
Accantonamenti per prestazioni di breve periodo	-400	-2 300
Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo	7 665	7 228
Accantonamenti per indennità di rincarò	766	-28 885
Variatione degli accantonamenti tecnico-assicurativi	8 031	-23 957
Costi operativi	-3 629	-4 102
Proventi da investimenti di capitale	8 552	13 774
Utili e perdite da investimenti di capitale	-53 184	23 240
Oneri per la gestione degli investimenti di capitale	-388	-364
Prelevamento/attribuzione accantonamento per rischi da investimenti di capitale	27 176	-30 703
Prelevamento da accantonamento per rischi da investimenti di capitale	-	32 710
Attribuzione ad accantonamento per assegnazione redditi da investimento straordinari	-3 935	11 384
Attribuzione/prelevamento accantonamento redditi da investimento eccedenti	3 935	-17 820
Altri oneri e ricavi	-	26 274
Risultato dell'attività operativa	-14 679	2 561
Risultato del periodo	-14 679	2 561
Prelevamento/attribuzione riserva di compensazione AFI	-14 679	2 561
Utilizzo del risultato del periodo	-14 679	2 561

A partire dal conto annuale 2022 i capitali di copertura per indennità di rincarò sono riportati alla voce «Accantonamenti per indennità di rincarò» e non più alla voce «Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo». Per garantire la comparabilità con l'esercizio precedente, nel presente conto annuale sono state adeguate anche le cifre del 2021.

Commento al conto economico dell'assicurazione facoltativa per imprenditori

Infortuni in aumento

Alla fine dell'esercizio in esame l'assicurazione facoltativa per imprenditori della Suva contava 9502 contratti (anno precedente: 9751). Gli infortuni notificati sono stati 1676 (anno precedente: 1603). Le prestazioni assicurative versate nell'esercizio in corso dipendono in gran parte anche dagli infortuni degli anni precedenti.

Nuove rendite

Nell'assicurazione facoltativa per imprenditori sono state assegnate 11 nuove rendite di invalidità (anno precedente: 12); al pari dell'anno precedente, nel 2022 non sono state assegnate nuove rendite per i superstiti.

Risultato negativo

Nel conto economico dell'assicurazione facoltativa per imprenditori, al gettito dei premi pari a 22,2 milioni di franchi (anno precedente: 22,5 milioni) fanno riscontro prestazioni assicurative erogate pari a 24,3 milioni di franchi (anno precedente: 24,8 milioni), provenienti da azioni di regresso per 0,9 milioni di franchi (anno precedente: 0,8 milioni) e una variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi pari a -8,0 milioni di franchi (anno precedente: 24,0 milioni).

I costi operativi del 2022 ammontano a 3,6 milioni di franchi (anno precedente: 4,1 milioni) e il risultato netto sugli investimenti di capitale, dopo lo scioglimento dell'accantonamento per rischi da investimenti di capitale, è pari a -17,8 milioni di franchi (anno precedente: 5,9 milioni).

Alla voce «Altri oneri e ricavi» viene dichiarato lo scioglimento dell'accantonamento redditi da investimento eccedenti per un importo di 3,9 milioni di franchi (anno precedente: 17,8 milioni), impiegato per costituire l'accantonamento per l'assegnazione agli assicurati dei redditi da investimento straordinari.

Nel complesso l'assicurazione facoltativa per imprenditori ha realizzato un disavanzo di 14,7 milioni di franchi (anno precedente: eccedenza di 2,6 milioni). L'importo viene prelevato dalla riserva di compensazione AFI.

Massa salariale in calo

La massa salariale assicurata soggetta a premi ha registrato una flessione di 16,9 milioni di franchi, ovvero dello 2,7 per cento, attestandosi a 611,3 milioni di franchi.

17. Conto economico assicurazione infortuni dei disoccupati

	2022	2021
	1000 CHF	1000 CHF
Premi	170 864	239 976
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	-50 053	-59 041
Indennità giornaliera	-89 449	-82 578
Rendite e prestazioni in capitale	-35 363	-35 267
Indennità di rincarò sulle rendite	-1 322	-1 367
Prestazioni assicurative erogate	-176 187	-178 253
Proventi da azioni di regresso	10 281	8 953
Accantonamenti per prestazioni di breve periodo	25 300	-21 500
Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo	-3 175	-15 060
Accantonamenti per indennità di rincarò	902	-128 234
Variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi	23 027	-164 794
Gestione assicurativa	-15 444	-20 947
Prevenzione infortuni non professionali	-1 116	-1 571
Costi operativi	-16 560	-22 518
Proventi da investimenti di capitale	39 603	66 422
Utili e perdite da investimenti di capitale	-246 293	112 071
Oneri per la gestione degli investimenti di capitale	-1 794	-1 756
Prelevamento/attribuzione accantonamento per rischi da investimenti di capitale	199 246	-148 061
Contributo prevenzione infortuni sul lavoro e malattie professionali	-214	-275
Prelevamento da accantonamento per rischi da investimenti di capitale	-	154 511
Attribuzione ad accantonamento redditi da investimento straordinari	-	54 898
Altri oneri e ricavi	-214	209 134
Risultato dell'attività operativa	1 973	121 174
Risultato del periodo	1 973	121 174
Attribuzione riserva di compensazione AID	1 973	121 174
Utilizzo del risultato del periodo	1 973	121 174

A partire dal conto annuale 2022 i capitali di copertura per indennità di rincarò sono riportati alla voce «Accantonamenti per indennità di rincarò» e non più alla voce «Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo». Per garantire la comparabilità con l'esercizio precedente, nel presente conto annuale sono state adeguate anche le cifre del 2021.

Commento al conto economico dell'assicurazione infortuni dei disoccupati

Infortuni in calo

Nell'esercizio in esame gli infortuni riportati dalle persone disoccupate sono stati 15 806 (anno precedente: 18 394). La flessione è riconducibile al calo della disoccupazione. Le prestazioni assicurative versate nell'esercizio in corso dipendono in gran parte anche dagli infortuni degli anni precedenti.

Nuove rendite

Le rendite di invalidità assegnate in questo ramo assicurativo sono state 51 (anno precedente: 50), le rendite per i superstiti 2 (anno precedente: 7).

Risultato positivo

Nel conto economico dell'assicurazione infortuni dei disoccupati, al gettito dei premi pari a 170,9 milioni di franchi (anno precedente: 240,0 milioni) fanno riscontro prestazioni assicurative erogate pari a 176,2 milioni di franchi (anno precedente: 178,3 milioni), proventi da azioni di regresso per 10,3 milioni di franchi (anno precedente: 9,0 milioni) e una variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi pari a -23,0 milioni di franchi (anno precedente: 164,8 milioni).

I costi operativi comprendono i due settori di attività «gestione assicurativa AID» per un ammontare di 15,4 milioni di franchi (anno precedente: 21,0 milioni) e «sicurezza nel tempo libero (prevenzione infortuni non professionali)» per un ammontare di 1,1 milioni di franchi (anno precedente: 1,6 milioni). Contrariamente al ramo assicurativo INP, il settore di attività «sicurezza nel tempo libero» nell'assicurazione infortuni dei disoccupati può essere interamente finanziato con le entrate del supplemento di premio.

Dagli investimenti di capitale deriva nel 2022, dopo lo scioglimento dell'accantonamento per rischi da investimenti di capitale, un risultato netto pari a -9,2 milioni di franchi (anno precedente: 28,7 milioni).

Complessivamente nell'AID si determina un risultato annuo di 2,0 milioni di franchi (anno precedente: 121,2 milioni), importo che viene attribuito alla riserva di compensazione.

Massa salariale in calo

La massa salariale assicurata di questo ramo assicurativo si è attestata a 4,8 miliardi di franchi, importo che corrisponde a una flessione di 1,9 miliardi di franchi (28,3 per cento).

18. Conto economico assicurazione infortuni di persone che partecipano a provvedimenti dell'AI

	2022	2021
	1000 CHF	1000 CHF
Premi	16 758	-
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	-1 534	-
Indennità giornaliera	-1 976	-
Rendite e prestazioni in capitale	-	-
Indennità di rincarò sulle rendite	-	-
Prestazioni assicurative erogate	-3 510	-
Proventi da azioni di regresso	11	-
Accantonamenti per prestazioni di breve periodo	-7 150	-
Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo	-2 812	-
Accantonamenti per indennità di rincarò	0	-
Variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi	-9 962	-
Gestione assicurativa	-594	-
Prevenzione infortuni non professionali	-61	-
Costi operativi	-655	-
Proventi da investimenti di capitale	97	-
Utili e perdite da investimenti di capitale	-604	-
Oneri per la gestione degli investimenti di capitale	-4	-
Prelevamento/attribuzione accantonamento per rischi da investimenti di capitale	525	-
Contributo prevenzione infortuni sul lavoro e malattie professionali	-417	-
Altri oneri e ricavi	-417	-
Risultato dell'attività operativa	2 239	-
Risultato del periodo	2 239	-
Attribuzione riserva di compensazione AINF AI	2 239	-
Utilizzo del risultato del periodo	2 239	-

Commento al conto economico dell'assicurazione infortuni di persone che partecipano a provvedimenti dell'AI

Dal 1° gennaio 2022 la Suva gestisce, su mandato della Confederazione, l'assicurazione contro gli infortuni per le persone che partecipano a un provvedimento dell'assicurazione per l'invalidità. Tra i provvedimenti rientrano ad esempio provvedimenti di reinserimento, programmi occupazionali o stage. Sono assicurate circa 23 000 persone. Lo scorso anno, in questo ramo assicurativo si sono verificati 1224 casi di infortunio e di malattia professionale.

Risultato positivo

Nel conto economico dell'assicurazione infortuni di persone che partecipano a provvedimenti dell'AI, al gettito dei premi pari a 16,8 milioni di franchi fanno riscontro prestazioni assicurative erogate pari a 3,5 milioni di franchi e una variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi pari a 10,0 milioni di franchi.

I costi operativi comprendono i due settori di attività «gestione assicurativa AINF AI» per un ammontare di 0,6 milioni di franchi e «sicurezza nel tempo libero (prevenzione infortuni non professionali)» per un ammontare di 0,06 milioni di franchi. Contrariamente al ramo assicurativo INP, il settore di attività «sicurezza nel tempo libero» nell'assicurazione infortuni di persone che partecipano a provvedimenti dell'AI può essere interamente finanziato con le entrate del supplemento di premio.

Dagli investimenti di capitale deriva nel 2022, dopo lo scioglimento dell'accantonamento per rischi da investimenti di capitale, un risultato netto pari a 0,01 milioni di franchi.

Complessivamente nell'AINF AI si determina un risultato annuo di 6,9 milioni di franchi, importo che viene attribuito alla riserva di compensazione.

Massa salariale

La massa salariale soggetta a premi si è attestata a 459,6 milioni di franchi.

19. Conto economico assicurazione militare

	2022	2021
	1000 CHF	1000 CHF
Premi	21 145	20 783
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	-72 658	-71 116
Indennità giornaliere	-22 017	-25 071
Rendite e prestazioni in capitale	-71 367	-73 801
Prestazioni assicurative erogate	-166 042	-169 988
Proventi da azioni di regresso	689	520
Costi operativi	-19 620	-19 124
Recupero oneri per assicurazione militare	163 828	167 809
Altri oneri e ricavi	163 828	167 809
Risultato dell'attività operativa	0	0
Risultato del periodo	0	0

Commento al conto economico dell'assicurazione militare

Il 1° luglio 2005 la Confederazione ha trasferito alla Suva la gestione dell'assicurazione militare. L'assicurazione militare è gestita dalla Suva come assicurazione sociale indipendente in base alla Legge federale sull'assicurazione militare (LAM). Le prestazioni assicurative e le spese amministrative dell'assicurazione militare continuano a essere finanziate dalla Confederazione tramite una forma speciale del sistema di ripartizione, nella misura in cui esse non sono coperte dal gettito dei premi e delle azioni di regresso. Per l'assicurazione militare la Suva tiene una contabilità separata, in base alla quale vengono calcolati i rimborsi da parte della Confederazione.

Nel quadro del mandato costituzionale, ossia nel suo ruolo di istituzione incaricata di attuare la responsabilità dello Stato, l'assicurazione militare offre una copertura assicurativa completa per gli impieghi nell'ambito dei servizi di sicurezza e di pace. Sono oggetto dell'assicurazione militare tutti i danni alla salute fisica, psichica o mentale insorgenti durante i servizi o le attività menzionati.

Il rischio attuariale è a carico della Confederazione. La Suva esercita la funzione di gestore, ma non quella di organo assicurativo della Confederazione. Di conseguenza, per la Suva non sussiste alcun obbligo concordato o fattuale di accantonare prestazioni in capitale.

Rendite nuove e in corso

Il numero dei beneficiari di rendita diminuisce costantemente a causa della struttura per età e delle riforme dell'esercito. I costi delle rendite hanno tuttavia un forte impatto del 38 per cento circa sui costi complessivi dell'assicurazione militare. Molte prestazioni sono state erogate in seguito a un danno alla salute manifestatosi negli anni Cinquanta o Sessanta del secolo scorso. Oggi questi aventi diritto hanno raggiunto l'età pensionabile. In virtù della struttura per età, il numero dei decessi è decisamente superiore a quello delle nuove rendite. Nel 2022 questa evoluzione è rimasta evidente e rivela una flessione del 3,3 per cento rispetto all'anno precedente.

Spese di cura

Le spese di cura comprendono gli oneri relativi alle cure mediche. Per le categorie di prestazioni si osserva un aumento del 2,2 per cento rispetto all'anno precedente, valore che ha riportato i costi al livello pre-pandemico.

Prestazioni in contanti

Il risultato contabile del 2022 è stato del 12,2 per cento inferiore rispetto all'anno precedente. La notevole flessione è riconducibile alla riduzione che ha toccato sia gli infortuni (-6,1 per cento) sia i casi di malattia con indennità giornaliera (-28,7 per cento). Nelle prestazioni in contanti rientrano fra l'altro, oltre alle indennità giornaliere, anche i mezzi ausiliari, le indennità di cura, le spese di viaggio e le indennità per spese funerarie.

Spese gestione assicurativa

In base al citato accordo, la Confederazione rimborsa alla Suva le spese di gestione effettivamente sostenute nell'esecuzione della Legge federale sull'assicurazione militare (LAM). Le spese sono aumentate del 2,6 per cento dopo il calo del 3,0 per cento osservato nel 2021 in seguito alla pandemia. Con la fine delle relative restrizioni, le spese – ad esempio per viaggi, edifici e sviluppo del personale – hanno ripreso a crescere.

Relazione dell'Ufficio di revisione

alla Commissione di controllo delle finanze all'attenzione del Consiglio della Suva e del Consiglio federale

Lucerna

Relazione sulla revisione del conto annuale

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione del conto annuale della Suva (la società), costituito dal conto economico globale per l'anno chiuso al 31 dicembre 2022, dal bilancio al 31 dicembre 2022, dal rendiconto dei flussi di cassa e dal prospetto della variazione del capitale proprio per l'esercizio chiuso a tale data, come pure dall'allegato, che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il conto annuale (pagine 39 - 69) è conforme alle norme contabili riportate nell'allegato.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la nostra revisione contabile conformemente alle norme contabili riportate nell'allegato e agli Standard svizzeri di revisione contabile (SR-CH). Le nostre responsabilità ai sensi di tali norme e standard sono ulteriormente descritte nella sezione «Responsabilità dell'Ufficio di revisione per la revisione del conto annuale» della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società, conformemente alle disposizioni legali svizzere e ai requisiti della categoria professionale, e abbiamo adempiuto agli altri nostri obblighi di condotta professionale nel rispetto di tali requisiti.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il conto annuale della Suva per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato verificato da un altro ufficio di revisione che, il 20 aprile 2022, ha espresso un giudizio di revisione senza modifiche su tale conto annuale.

Altre informazioni

Il Consiglio della Suva è responsabile delle altre informazioni. Le altre informazioni comprendono le informazioni riportate nella relazione sulla gestione, ad eccezione del conto annuale e della nostra relativa relazione.

Il nostro giudizio sul conto annuale non si estende alle altre informazioni e non esprimiamo alcuna forma di conclusione di revisione a riguardo.

Nell'ambito della nostra revisione contabile, è nostra responsabilità leggere le altre informazioni e, nel farlo, valutare se sussistano delle incoerenze significative rispetto al conto annuale o a quanto da noi appreso durante la revisione contabile, o se le altre informazioni sembrano contenere in altro modo delle anomalie significative.

Qualora, sulla base del lavoro da noi svolto, dovessimo giungere alla conclusione che vi è un'anomalia significativa nelle altre informazioni, siamo tenuti a comunicarlo. Non abbiamo alcuna osservazione da formulare a tale riguardo.

PricewaterhouseCoopers SA, Birchstrasse 160, Postfach, 8050 Zürich
Telefon: +41 58 792 44 00, www.pwc.ch

PricewaterhouseCoopers SA fa parte di una rete internazionale di società giuridicamente autonome e indipendenti tra loro.

Responsabilità del Consiglio della Suva per il conto annuale

Il Consiglio della Suva è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle disposizioni legali e alle norme contabili e di valutazione riportati nell'allegato, nonché per i controlli interni da esso ritenuti necessari per consentire l'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori. Il Consiglio della Suva è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme contabili, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione per la revisione del conto annuale

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il conto annuale nel suo complesso sia esente da anomalie significative, imputabili a frodi o errori, e l'emissione di una relazione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile eseguita in conformità alle norme contabili riportate nell'allegato e agli SR-CH individui sempre un'anomalia significativa, qualora esistente. Le anomalie possono derivare da frodi o errori e sono considerate significative qualora si possa ragionevolmente attendere che esse, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del conto annuale.

Nell'ambito di una revisione contabile svolta in conformità alle norme contabili riportate nell'allegato e agli SR-CH, esercitiamo il giudizio professionale e manteniamo lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione. Inoltre:

- individuiamo e valutiamo i rischi di anomalie significative nel conto annuale, imputabili a frodi o errori, definiamo ed eseguiamo procedure di revisione in risposta a tali rischi ed acquisiamo elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non identificare un'anomalia significativa dovuta a frodi è più elevato rispetto al rischio di non identificare un'anomalia significativa derivante da errori, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- acquisiamo una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società.
- valutiamo l'appropriatezza dei principi contabili applicati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate, inclusa la relativa informativa.
- giungiamo ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio della Suva del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo ad eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare l'attività aziendale. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa nel conto annuale oppure, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della nostra relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare la cessazione della continuità aziendale da parte della società.

Comunichiamo al Consiglio della Suva o alla Commissione di controllo delle finanze, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo SR-CH 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio della Suva.

Il Consiglio della Suva è responsabile dell'osservanza delle prescrizioni sul finanziamento delle prestazioni di breve durata e delle rendite secondo l'art. 90 LAINF («Osservanza delle prescrizioni sul sistema di finanziamento»). In base all'art. 64b cpv. 1 LAINF, l'Ufficio di revisione deve verificare l'osservanza di queste prescrizioni. In base alle nostre procedure di verifica confermiamo che le prescrizioni sul sistema di finanziamento per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono state osservate. Accomandiamo di approvare il conto annuale che vi è stato sottoposto.

PricewaterhouseCoopers SA

Martin Schwörer
Perito revisore abilitato
Revisore responsabile

Angela Marti
Perito revisore abilitato

Zurigo, 19 aprile 2023

Rapporto della Commissione di controllo delle finanze

Abbiamo incaricato la società di revisione esterna PricewaterhouseCoopers (PwC) di effettuare una revisione ordinaria del conto annuale 2022 della Suva. Secondo il suo giudizio, il conto annuale 2022 è conforme sia alle norme di legge sia ai principi contabili e ai criteri di valutazione riportati nell'allegato al conto annuale della Suva.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 numero 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, PwC ha inoltre confermato l'esistenza di un sistema di controllo interno (SCI) per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio della Suva e della Direzione.

In base ai rapporti di PwC sulle revisioni effettuate secondo gli standard di revisione vigenti in Svizzera, siamo dell'opinione che tali revisioni rappresentino una base sufficiente per l'approvazione del conto annuale.

Raccomandiamo al Consiglio della Suva di approvare il conto annuale 2022 della Suva all'attenzione del Consiglio federale.

Lucerna, 19 aprile 2023

Commissione di controllo delle finanze della Suva

Il presidente: Roman Rogger

Il vicepresidente: Urs Masshardt

I membri: Judith Bucher, Kurt Gfeller, Franziska Bitzi Staub

La segretaria: Jessica Wüthrich

Spiegazioni sul conto annuale 2022

Investimenti di capitale

Investimenti 2022

Nell'esercizio 2022 la Suva ha realizzato una performance di investimento pari a -8,1 per cento e il valore di mercato dell'attivo fisso si attestava al 31 dicembre 2022 a 54,4 miliardi di franchi (anno precedente: 59,5 miliardi). L'andamento degli investimenti è stato caratterizzato soprattutto dai forti movimenti sui mercati finanziari globali, generati dalle tensioni geopolitiche e dall'inflazione galoppante. Il raro connubio formato da flessione dei corsi azionari e rialzo dei tassi di interesse ha portato a correzioni delle valutazioni sia nel comparto azionario sia in quello obbligazionario. In questo contesto hanno avuto un effetto stabilizzante gli immobili e gli investimenti alternativi.

La Suva è finanziariamente autonoma e la sua strategia di investimento è definita in modo da raggiungere gli obiettivi finanziari previsti dalla legge. Circa il 52 per cento del patrimonio è allocato in investimenti fruttiferi di interessi e creditizi, il 30 per cento in azioni, il 14 per cento in immobili e fondi immobiliari e la parte rimanente in altri investimenti alternativi.

Performance

Nel 2022 la Suva ha realizzato sui propri investimenti una performance netta pari a -8,1 per cento (anno precedente: 7,5 per cento). Questo risultato è calcolato in franchi svizzeri e dopo deduzione di tutti i costi e di tutte le commissioni, fra cui in particolare le commissioni di transazione e di custodia titoli, tutte le commissioni correlate a fondi e mandati nonché le spese interne per la gestione patrimoniale.

Rendimento diretto

Il rendimento diretto è calcolato sulla base del capitale medio investito tenendo conto degli interessi ricevuti, degli interessi differiti, dei dividendi realizzati e dei restanti ricavi correnti nonché delle spese di gestione patrimoniale. Nel 2022 si è attestato al 2,2 per cento (anno precedente: 2,7 per cento).

Panoramica del rendimento diretto e del rendimento globale degli investimenti di capitale negli ultimi cinque anni:

Anno	Rendimento diretto	Rendimento globale (performance)
	in %	in %
2018	2,2	-2,6
2019	2,3	9,3
2020	1,9	5,3
2021	2,7	7,5
2022	2,2	-8,1
Media degli ultimi 3 anni (geometrica)	2,3	1,3
Media degli ultimi 5 anni (geometrica)	2,3	2,1

Solvibilità

Rischio, solvibilità e mezzi propri

I premi e gli accantonamenti tecnico-assicurativi sono calcolati in modo che possano coprire la totalità degli oneri per infortuni quando l'andamento degli affari corrisponde alle attese. Nella realtà, tuttavia, gli affari si discostano dalle aspettative a causa di vari rischi. Questi scostamenti vengono compensati dai mezzi propri: se gli affari evolvono in modo più favorevole rispetto alle attese, le relative eccedenze vengono utilizzate per alimentare i mezzi propri; per contro, se sono al di sotto delle aspettative, i deficit vengono coperti attingendo dai mezzi propri. I mezzi propri proteggono dunque i diritti degli assicurati contro le conseguenze di vari rischi. La solvibilità è data se i mezzi propri sono sufficienti a garantire una determinata sicurezza nei confronti dei rischi significativi.

Rischi significativi

Alcuni rischi sono legati alla gestione assicurativa e dipendono, oltre che dalle fluttuazioni congiunturali o casuali inerenti all'andamento infortunistico, anche da grandi danni come catastrofi naturali nonché dall'andamento inflazionistico, segnatamente riguardo ai costi della medicina. La principale determinante per la Suva è tuttavia il rischio di investimento, che comprende sia la normale fluttuazione dovuta alla volatilità delle borse sia l'eventualità di una forte crisi sui mercati finanziari.

Struttura dei mezzi propri

I mezzi propri comprendono innanzitutto le riserve di compensazione, che sono riportate nel bilancio e nel prospetto della variazione del capitale proprio. Esse proteggono i diritti degli assicurati in primo luogo di fronte ai rischi derivanti dalla gestione assicurativa. A fare da scudo al rischio di investimento intervengono principalmente gli accantonamenti per rischi da investimenti di capitale secondo l'allegato 11 del conto annuale. Ai fini della solvibilità sono pertanto considerati mezzi propri.

Requisiti posti ai mezzi propri

Il valore di riferimento dei mezzi propri viene stabilito dalla Confederazione. Secondo l'art. 111 cpv. 4 OAINF, l'ammontare dei mezzi propri della Suva deve essere almeno in grado di coprire una prevedibile perdita eccezionale (che ricorre solo una volta ogni cento anni). Ciò corrisponde in termini matematici all'expected shortfall su un periodo di un anno al livello di confidenza dell'1 per cento. Di conseguenza il quoziente di solvibilità, definito dividendo i mezzi propri disponibili per l'expected shortfall, deve ammontare almeno al 100 per cento. Inversamente, per non vincolare un importo eccessivo di mezzi propri, il Consiglio della Suva stabilisce un limite superiore per il quoziente di solvibilità. A novembre 2021 il Consiglio della Suva ha fissato questo limite superiore per il quoziente di solvibilità, e quindi per l'insieme dei mezzi propri della Suva, al 180 per cento. La Suva deve riferire annualmente al Consiglio federale in merito alla sua sicurezza finanziaria e solvibilità.

Gestione dei mezzi propri

La priorità nella gestione dei mezzi propri verte sempre sulla garanzia dei requisiti in materia di vigilanza e pertanto sulla protezione adeguata dei diritti degli assicurati. Se i limiti massimi fissati dal Consiglio della Suva vengono superati, le eccedenze confluiscono agli assicurati sotto forma di riduzioni di premio. Dal 2013 a oggi, nell'assicurazione infortuni professionali sono stati assegnati agli assicurati 433 milioni di franchi provenienti dalle riserve di compensazione eccedenti. Nel 2022, inoltre, nell'assicurazione infortuni professionali e non professionali sono stati destinati allo stesso scopo 1263 milioni di franchi provenienti dalle eccedenze sui redditi da investimento. Sino a fine 2022 sono state scorporate eccedenze sui redditi da investimento per un importo di 4147 milioni di franchi, da

destinare a un ulteriore impiego. Nel 2023 viene così assegnato agli assicurati un importo pari al 20 per cento dei premi netti.

Panoramica mezzi propri per solvibilità*

	2022	2021	2020	2019	2018
	mio. CHF				
Capitale proprio secondo prospetto	3 497	3 649	3 318	3 155	3 024
Accantonamenti per rischi da investimenti di capitale	7 004	11 839	11 851	11 044	9 211
Totale mezzi propri per solvibilità	10 501	15 488	15 169	14 199	12 235
Expected shortfall	6 963	8 605	8 354	8 246	8 630
Quoziente di solvibilità	151 %	180 %	182 %	171 %	142 %

* Il capitale proprio delle attività accessorie non rientra nei mezzi propri per la solvibilità.

Confronto quinquennale degli indicatori

Bilancio globale

	2022	2021	2020	2019	2018
	mio. CHF				
Somma di bilancio	60 280,1	64 479,1	60 125,8	58 412,5	54 863,9
Attività					
Investimenti di capitale	55 932,7	59 774,7	55 699,6	53 672,2	49 560,2
Immobilizzazioni immateriali	85,4	97,8	108,7	121,0	133,1
Immobilizzazioni materiali	55,8	54,3	42,1	32,5	37,7
Scorte di materiale e merce	–	–	–	–	–
Crediti	3 938,8	3 983,8	3 667,8	4 147,7	4 437,2
Liquidità	172,6	310,7	362,0	286,2	531,4
Ratei e risconti attivi	94,8	257,8	245,6	152,9	164,3
Passività					
Accantonamenti per prestazioni di breve periodo	10 043,0	9 911,0	9 553,6	9 253,1	8 872,5
Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo (comprese le indennità di rincarico)	29 071,1	29 136,1	29 437,6	29 562,5	27 415,4
Accantonamenti tecnico-assicurativi	39 114,1	39 047,1	38 991,2	38 815,6	36 287,9
Accantonamenti non tecnico-assicurativi	11 601,2	17 254,8	13 627,0	11 715,0	10 473,6
Impegni da investimenti di capitale	1 588,8	32,5	–	–	–
Impegni finanziari	–	–	18,3	2,0	7,2
Altri impegni	265,4	262,6	253,1	307,8	335,4
Ratei e risconti passivi	4 136,0	4 156,0	3 839,9	4 416,7	4 736,3
Riserve generali	–	–	1 333,0	1 332,9	1 332,9
Riserve di compensazione	3 574,6	3 726,2	2 063,3	1 822,4	1 690,6
Capitale proprio	3 574,6	3 726,2	3 396,3	3 155,3	3 023,5

Per aumentare la trasparenza del conto annuale, a partire dal 2022 la Suva ha adeguato i principi contabili applicati agli investimenti di capitale. Dall'esposizione lorda delle operazioni di pronti contro termine e delle operazioni di copertura per i derivati risulta la nuova posizione di bilancio «Impegni da investimenti di capitale». A fini di comparabilità, le cifre dell'anno precedente (2021) sono state adeguate e la voce «Impegni finanziari» è stata integrata nella nuova posizione. In termini netti il valore dichiarato non subisce modifiche.

Conto economico globale

	2022	2021	2020	2019	2018
	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF
Premi (al lordo dedotte le perdite)	4 634,1	4 353,8	4 306,4	4 352,9	4 198,6
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	-1 213,6	-1 228,9	-1 239,7	-1 323,9	-1 333,7
Indennità giornaliere	-1 577,0	-1 480,7	-1 463,9	-1 491,9	-1 442,0
Rendite e prestazioni in capitale	-1 383,2	-1 413,8	-1 413,9	-1 424,0	-1 417,7
Indennità di rincarò sulle rendite	-192,1	-202,6	-213,3	-223,9	-234,4
Prestazioni assicurative erogate	-4 365,9	-4 326,0	-4 330,8	-4 463,7	-4 427,8
Proventi da azioni di regresso	155,0	168,2	181,9	178,4	189,9
Accantonamenti per prestazioni di breve periodo	-132,0	-357,4	-300,5	-380,6	-167,6
Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo	63,3	458,6	140,5	-2 080,4	-3 163,5
Accantonamenti per indennità di rincarò	1,7	-157,1	-15,6	-66,7	-23,6
Variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi	-67,0	-55,9	-175,6	-2 527,7	-3 354,7
Costi operativi	-584,5	-562,0	-558,2	-535,6	-552,8
Proventi da investimenti di capitale	933,3	1 586,3	1 097,5	1 190,8	1 210,3
Utili e perdite da investimenti di capitale	-5 804,3	2 676,5	1 703,8	3 520,2	5 556,3
Oneri per la gestione degli investimenti di capitale	-42,3	-42,0	-40,6	-42,0	-42,0
Prelevamento/ attribuzione accantonamento per rischi da investimenti di capitale	4 835,3	-3 588,3	-2 112,7	-3 714,1	-5 817,6
Recupero oneri per la sicurezza sul lavoro	104,9	98,8	95,7	90,0	89,9
Contributo prevenzione infortuni sul lavoro e malattie professionali	-102,7	-98,2	-96,1	-97,8	-95,2
Recupero oneri per assicurazione militare	163,8	167,8	171,9	177,6	175,6
Prelevamento da accantonamento per rischi da investimenti di capitale	-	3 599,6	1 306,4	1 881,1	3 831,5
Attribuzione/prelevamento accantonamento per assegnazione redditi da investimento straordinari	-238,9	-680,0	-428,9	784,5	-958,0
Attribuzione ad accantonamento redditi da investimento eccedenti	806,0	-2 712,6	-719,1	-	-
Attribuzione ad accantonamento prevenzione INP	-	-	-1,4	-205,0	-
Attribuzione ad accantonamento restituzione eccedenza Covid-19	253,0	-253,0	-	-	-
Altri oneri e ricavi	986,1	122,4	328,5	2 630,4	3 043,8
Riduzione redditi da investimento straordinari	-567,1	-1,7	-161,7	-532,3	-
Restituzione eccedenza Covid-19	-264,5	-	-	-	-
Risultato dell'attività operativa	-151,8	331,3	238,5	57,3	4,0
Risultato delle attività accessorie	0,2	0,1	2,5	0,2	0,9
Risultato del periodo	-151,6	331,4	241,0	57,5	4,9

A partire dal conto annuale 2022 i capitali di copertura per indennità di rincarò sono riportati alla voce «Accantonamenti per indennità di rincarò» e non più alla voce «Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo». Per garantire la comparabilità con l'esercizio precedente, nel presente conto annuale sono state adeguate anche le cifre del 2021.

Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo (escluse le indennità di rincaro)

	2022	2021	2020	2019	2018
	mio. CHF				
Prestazioni di lungo periodo dell'assicurazione infortuni professionali	12 321,3	12 586,9	12 984,1	13 121,6	12 183,4
Variazione	-265,5	-397,2	-137,5	938,2	1 245,4
Prestazioni di lungo periodo dell'assicurazione infortuni non professionali	15 216,6	15 012,7	15 081,9	15 089,0	14 012,6
Variazione	203,9	-69,2	-7,1	1 076,4	1 817,5
Prestazioni di lungo periodo dell'assicurazione facoltativa per imprenditori	197,0	204,6	211,9	215,3	208,3
Variazione	-7,6	-7,3	-3,4	7,0	12,0
Prestazioni di lungo periodo dell'assicurazione infortuni dei disoccupati	953,1	949,9	934,9	927,3	868,5
Variazione	3,2	15,0	7,6	58,8	88,7
Prestazioni di lungo periodo dell'assicurazione infortuni di persone che partecipano a provvedimenti dell'AI	2,8	-	-	-	-
Variazione	-	-	-	-	-
Totale	28 690,8	28 754,1	29 212,8	29 353,2	27 272,8

Accantonamento per prestazioni di breve periodo (per casi correnti)

	2022	2021	2020	2019	2018
	mio. CHF				
Accantonamento	10 043,0	9 911,0	9 553,6	9 253,1	8 872,5
Variazione	132,0	357,4	300,5	380,6	167,6

Masse salariali assicurate

	2022	2021	2020	2019	2018
	mio. CHF				
Assicurazione infortuni professionali	167 308,2	159 535,5	156 285,2	155 543,1	152 449,3
Variazione	7 772,7	3 250,3	742,1	3 093,8	2 901,4
Assicurazione infortuni non professionali	166 469,1	158 729,5	155 530,5	154 747,7	151 672,3
Variazione	7 739,6	3 199,0	782,8	3 075,4	2 896,7
Assicurazione facoltativa per imprenditori	611,3	628,2	630,1	613,8	601,1
Variazione	-16,9	-1,9	16,3	12,7	12,3
Assicurazione infortuni dei disoccupati	4 805,6	6 704,1	6 286,6	4 948,4	5 191,2
Variazione	-1 898,5	417,5	1 338,2	-242,8	97,4
Assicurazione infortuni di persone che partecipano a provvedimenti dell'AI	459,6	-	-	-	-
Variazione	n/a	-	-	-	-

Andamento infortunistico

	2022	2021	2020	2019	2018
	numero casi				
Assicurazione infortuni professionali	182 142	172 301	161 468	181 051	178 772
Variazione	9 841	10 833	-19 583	2 279	3 533
Assicurazione infortuni non professionali	289 953	254 300	248 415	278 924	276 317
Variazione	35 653	5 885	-30 509	2 607	7 383
Assicurazione facoltativa per imprenditori	1 676	1 603	1 559	1 652	1 544
Variazione	73	44	-93	108	405
Assicurazione infortuni dei disoccupati	15 806	18 394	16 244	15 480	16 441
Variazione	-2 588	2 150	764	-961	-1 214
Assicurazione infortuni di persone che partecipano a provvedimenti dell'AI	1 224	-	-	-	-
Variazione	-	-	-	-	-
Malattie professionali	2 820	3 467	4 141	2 639	2 543
Variazione	-647	-674	1 502	96	-191
Totale	493 621	450 065	431 827	479 746	475 617

Andamento del valore di mercato degli investimenti di capitale

	2022	2021	2020	2019	2018
	mio. CHF				
Attività liquide	2 831,6	1 430,6	1 395,5	1 784,5	1 711,1
di cui detenute direttamente	2 829,4	1 430,6	1 395,5	1 784,5	1 711,1
di cui detenute tramite il fondo a investitore unico	2,2	-	-	-	-
Ipotecche	1 297,7	934,9	806,3	738,2	692,1
Prestiti e prestiti sindacati	6 456,7	6 338,1	6 353,8	6 114,4	5 802,3
Obbligazioni CHF	8 725,0	10 057,3	9 760,2	9 656,2	9 344,1
di cui detenute direttamente	2 138,3	10 057,3	9 760,2	9 656,2	9 344,1
di cui detenute tramite il fondo a investitore unico	6 586,7	-	-	-	-
Obbligazioni valuta estera	7 432,8	8 775,2	7 728,2	6 369,4	5 889,1
di cui detenute direttamente	0	8 775,2	7 728,2	6 369,4	5 889,1
di cui detenute tramite il fondo a investitore unico	7 432,8	-	-	-	-
Investimenti immobiliari indiretti	1 541,6	2 101,4	1 963,0	1 524,8	1 340,8
di cui detenuti direttamente	0,1	2 101,4	1 963,0	1 524,8	1 340,8
di cui detenuti tramite il fondo a investitore unico	1 541,4	-	-	-	-
Immobili di investimento (compresi gli immobili in costruzione)	6 896,1	6 524,3	6 049,7	5 466,5	5 218,1
Azioni Svizzera	3 105,0	3 858,1	3 501,1	3 574,7	3 086,2
di cui detenute direttamente	0	3 858,1	3 501,1	3 574,7	3 086,2
di cui detenute tramite il fondo a investitore unico	3 105,0	-	-	-	-
Azioni estero	5 721,1	7 518,1	7 425,2	8 094,2	6 987,8
di cui detenute direttamente	4 861,7	7 518,1	7 425,2	8 094,2	6 987,8
di cui detenute tramite il fondo a investitore unico	859,4	-	-	-	-
Investimenti alternativi	11 496,7	11 909,4	10 419,8	9 869,8	9 324,1
Overlay, hedging e opportunity	300,9	327,4	296,9	479,5	164,5
Interessi maturati (varie classi di investimento))	165,1	123,2	123,5	129,0	138,9
di cui detenuti direttamente	37,8	123,2	123,5	129,0	138,9
di cui detenuti tramite il fondo a investitore unico	127,4	-	-	-	-
Totale investimenti di capitale (lordo)	55 970,4	59 898,0	55 823,2	53 801,2	49 699,2
Impegni da investimenti di capitale	-1 588,7	-32,5	-	-	-
Totale investimenti di capitale (netto)	54 381,7	59 865,5	55 823,2	53 801,2	49 699,2

A partire dal conto annuale 2022 la Suva ha adeguato i principi contabili applicati agli investimenti di capitale. Dall'esposizione lorda delle operazioni di pronti contro termine e delle operazioni di copertura per i derivati risulta la nuova posizione di bilancio «Impegni da investimenti di capitale». A fini di comparabilità, le cifre dell'anno precedente (2021) sono state adeguate e la voce «Impegni finanziari» è stata integrata nella nuova posizione. In termini netti il valore dichiarato non subisce ovviamente modifiche.

A partire dal conto annuale 2022 i capitali di copertura per indennità di rincaro sono riportati alla voce «Accantonamenti per indennità di rincaro» e non più alla voce «Accantonamenti per prestazioni di lungo periodo». Per garantire la comparabilità con l'esercizio precedente, nel presente conto annuale sono state adeguate anche le cifre del 2021.

Cifre relative al campo dell'assicurazione

Prestazioni assicurative

	2022	2021	+ / -
	mio. CHF	mio. CHF	in %
Assicurazione infortuni professionali	1 734	1 751	-1,0
Assicurazione infortuni non professionali	2 262	2 202	2,7
Assicurazione facoltativa per imprenditori	24	25	-4,0
Assicurazione infortuni dei disoccupati	176	178	-1,1
Assicurazione militare	166	170	-2,4
Assicurazione infortuni di persone che partecipano a provvedimenti dell'AI	4	-	n/a
Totale prestazioni assicurative	4 366	4 326	0,9

Infortuni e malattie professionali

	2022	2021	+ / -
	numero casi	numero casi	in %
Infortuni registrati (AIP, AINP, AFI, AID, AINF AI)	490 801	446 598	9,9
di cui infortuni professionali	182 142	172 301	5,7
di cui infortuni non professionali	289 953	254 300	14,0
di cui infortuni concernenti l'AFI	1 676	1 603	4,6
di cui infortuni concernenti l'AID	15 806	18 394	-14,1
di cui infortuni concernenti l'AINF AI	1 224	-	n/a
Malattie professionali registrate	2 820	3 467	-18,7
Totale infortuni e malattie professionali registrati	493 621	450 065	9,7

Rendite

	2022	2021	+ / -
	numero casi	numero casi	in %
Nuove rendite accordate	1 290	1 366	-5,6
di cui a invalidi	1 035	1 092	-5,2
di cui a superstiti	255	274	-6,9
Nuove indennità per menomazione dell'integrità	3 520	4 269	-17,5
Rendite di invalidità versate	64 038	65 480	-2,2
Rendite per superstiti versate	13 773	14 181	-2,9

Procedure di opposizione

	2022	2021	+/-
	numero casi	numero casi	in %
Opposizioni sollevate	4 757	3 712	28,2
Ricorsi ai tribunali cantonali delle assicurazioni	819	993	-17,5
Totalmente favorevoli alla Suva	634	765	-17,1
Parzialmente favorevoli alla Suva	110	115	-4,3
Sfavorevoli alla Suva	161	160	0,6
Sentenze dei tribunali cantonali delle assicurazioni	905	1 040	-13,0
Presentati dagli assicurati	129	165	-21,8
Presentati dalla Suva	25	20	25,0
Ricorsi al Tribunale federale	154	185	-16,8
Totalmente favorevoli alla Suva	128	150	-14,7
Parzialmente favorevoli alla Suva	19	23	-17,4
Sfavorevoli alla Suva	11	17	-35,3
Sentenze del Tribunale federale	158	190	-16,8

DOVE SIAMO?

La Suva è radicata in Svizzera. Nella sede principale di Lucerna, nelle 18 sedi di agenzia ubicate in tutte le regioni del Paese e nelle due cliniche di riabilitazione lavorano circa 4500 collaboratrici e collaboratori con l'obiettivo di rendere sicura la piazza produttiva svizzera e di tutelare la salute dei lavoratori.

Indirizzi

Sede principale

Suva
Fluhmattstrasse 1,
6002 Lucerna
Tel. 058 411 12 12
www.suva.ch

Agenzie

Suva Aarau
Rain 35,
5001 Aarau

Suva Basel
St. Jakobs-Strasse 24,
4002 Basel

Suva Bellinzona
Piazza del Sole 6,
6501 Bellinzona

Suva Bern
Laupenstrasse 11,
3001 Bern

**Suva La Chaux-de-Fonds
et Delémont**
Sede di agenzia
La Chaux-de-Fonds
Avenue Léopold-Robert 25,
2300 La Chaux-de-Fonds

Sede di agenzia Delémont
Quai de la Sorne 22,
2800 Delémont 1

Suva Chur
Tittwiesenstrasse 25,
7001 Chur

Suva Fribourg
Rue de Locarno 3,
1701 Fribourg

Suva Genève
Rue Ami-Lullin 12,
1211 Genève 3

Suva Lausanne
Avenue de la Gare 19,
1001 Lausanne

Suva Sion
Avenue de Tourbillon 36,
1951 Sion

Suva Solothurn
Schänzlistrasse 8,
4501 Solothurn

Suva St. Gallen
Unterstrasse 15,
9001 St. Gallen

Suva Wetzikon
Guyer-Zeller-Strasse 27,
8620 Wetzikon ZH

Suva Winterthur
Lagerhausstrasse 15,
8401 Winterthur

Suva Zentralschweiz
Löwenplatz 1,
6002 Luzern

Suva Ziegelbrücke
Ziegelbrückstrasse 64,
8866 Ziegelbrücke

Suva Zürich
Räffelstrasse 26,
8045 Zürich

Numero di servizio
dell'agenzia più vicina
Tel. 058 411 12 12

Regioni GC

Centro di competenza casi
regione Centro
Tel. 058 411 12 13

Centro di competenza casi
regione Est
Tel. 058 411 12 14

Centro di competenza casi
regione Sud
Tel. 058 411 12 15

Centro di competenza casi
regione Ovest
Tel. 058 411 12 16

Cliniche

Rehaklinik Bellikon
Mutschellenstrasse 2,
5454 Bellikon
Tel. 056 485 51 11
www.rehabellikon.ch

**Clinique romande
de réadaptation**
Avenue
Grand-Champsec 90,
1951 Sion
Tel. 027 603 30 30
www.crr-suva.ch

Sicurezza sul lavoro

Suva Luzern
Rösslimattstrasse 39,
6002 Luzern

Suva Lausanne
Avenue de la Gare 23,
1001 Lausanne

Suva Bellinzona
Piazza del Sole 6,
6501 Bellinzona

Assicurazione militare

Militärversicherung Bern
Laupenstrasse 11,
3001 Bern
Tel. 031 387 35 35

Militärversicherung St. Gallen
Unterstrasse 15,
9001 St. Gallen
Tel. 071 227 75 11

Assurance militaire Genève
Rue Ami-Lullin 12,
1211 Genève 3
Tel. 022 707 85 55

**Assicurazione militare
Bellinzona**
Piazza del Sole 6,
6501 Bellinzona
Tel. 091 820 20 11

Impressum

Suva
Comunicazione d'impresa
Casella postale, 6002 Lucerna
Tel. 041 419 58 51
media@suva.ch

Progetto grafico, design,
produzione: Linkgroup SA, Zurigo
Direzione di progetto: Marcel
Hauri, Suva

Il rapporto di gestione della Suva
è disponibile:

– in versione elettronica (PDF)
in italiano, tedesco, francese e
inglese

Download
Download del rapporto di
gestione:
www.suva.ch/1278-109-22.i

Codice
1278-109-22.i

Riproduzione autorizzata con
citazione della fonte
© Suva, giugno 2023

suva

Sede principale

Suva
Fluhmattstrasse 1, 6002 Lucerna
Tel. 058 411 12 12
www.suva.ch